Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Sabato 11 Dicembre | Numero 287

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 27 ottobre 1897:

A cavaliere:

Ferrari cav. dott. Giuseppe, consigliere di Prefettura, collocato a riposo con decreto 26 agosto 1897.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 6 novembre 1897:

A cavaliere:

De Luca cav. Flaviano, Ricevitore del Registro, collocato a riposo, per età avanzata, con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 23, 29 agosto e 23 settembre 1897:

A cavaliere:

Brigliadori cav. Giovanni, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Chiaperotti cav. Alfonso, maggiore di fanteria id. id. id.
Scielzo cav. Francesco, id. id. id.
Rabboni cav. Antonio, capitano id. id. id.
Petino cav. Emilio, id. id. id.
Gotti cav. Leopoldo, id. id. id.
Peroni cav. Agostino, maggiore id. id. id.
Costa cav. Ernesto, id. id. id.
Battioni cav. Bernardo, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 22 ottobre 1897:

A commendatore:

Zainy comm. Domenico, ispettore di 1ª classe nel R. Corpo del Genio civile, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 13 ottobre 1897:

Ad uffiziale:

Cossavella cav. Giovanni, professore titolare di 1ª classe per la fisica e chimica nel R. liceo di Cuneo e per la fisica nel R. istituto tecnico di detta città, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 19, 27 e 30 ottobre e del 6 e 10 novembre 1897:

Ad uffiziale:

Fimmanò cav. Michele, Sindaco di Sant'Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria).
Calabresi cav. Antonio, delegato di P. S.

Perone-Pacifico cav. avv. Antonio, consigliere provinciale di Benevento.
D'Onofrio cav. avv. Pasquale, residente in Napoli.
Mannacio-Soderini cav. avv. Scipione, Sindaco di Francavilla Angitola.

A cavaliere:

Giuliani ing. Carlo, tenente nel Corpo dei vigili in Roma.
Bettini Odoardo fu Gabriele, da Spoleto, capo stazione aggiunto alla stazione centrale di Roma.
Tumscitz barone Tommaso, da Augusta (Siracusa).
Giummo Salvatore, assessore comunale di Augusta.
Viani d'Ovrano dott. Guido, segretario nelle Amministrazioni provinciali.
Coppi Giovanni fu Lazzaro, consigliere provinciale di Modena.
Passini notaio Augusto, sindaco di Montese.
Zammarelli Raffaele, sindaco di Stella Cilento.
Solarino dott. Pasquale, sindaco di Ragusa Inferiore.
Arezzi Francesco, pro sindaco di Trefiletti (Siracusa).
Parascandolo avv. Michele, residente in Napoli.
Scocchera avv. Ernesto, id.
Consiglio ing. Guglielmo, id.
Rasini di Mortigliengo conte Giuseppe, residente in Vercelli.
Costa-Dearca avv. Antonio, Sindaco di Sorgono (Cagliari).
Persico avv. Gaetano, dimorante in Napoli.
Gigante avv. Vittorio, id id.
Guazzaloca Gustavo, insegnante delle Scuole elementari di Bologna.
Guerrini Paolo, Sindaco di Cervia (Ravenna).
La Rizza Cesare, assessore comunale di Mussomeli (Caltanissetta).
De Franceschi barone avv. Carlo, Sindaco di Serravalle Pistoiese (Firenze).
Cezzi Valentino, Sindaco di Maglie (Lecce).
Tamborrino avv. Paolo, di Maglie (Lecce).
Tamborrino Vincenzo fu Antonio, di Maglie (Lecce).
Morandi Egidio fu Giovanni, di Castelfranco Veneto (Venezia).
De Chantal avv. nobile Emilio, già consigliere ed assessore comunale di Noventa Padovana.
Sinopoli dott. Biagio, Sindaco di Sambiase (Catanzaro).
De Fiori dott. Roberto, corrispondente di giornali stranieri, residente in Roma.
Goltara ing. Luigi, assessore comunale di Bergamo.
Brunelli Bonetti nob. dott. Augusto fu Vincenzo, assessore comunale di Padova
Valvassori dott. Giovanni Battista fu Luigi, assessore comunale di Padova.
Bossi Giuseppe, già Consigliere comunale di Galliate (Roma).
Russo Salvatore, già Sindaco di Margherita di Savoia (Foggia).
Tristano Giuseppe, direttore dell'Amministrazione delle Carceri.
Benvenuti dott. Fortunato di Antonio, sanitario delle Carceri giudiziarie di Cosenza, collocato a riposo con decreto del 2 ottobre 1897.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 13, 19, 22 ottobre e 6 novembre 1897:

A cavaliere:

Lupidi Pirro, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda.
Majorini Achille, già Cancelliere del Tribunale civile e penale di Isernia, collocato a riposo con decreto 24 settembre 1897 con titolo e grado onorifico di Cancelliere di Corte d'appello.
Tosetti Carlo, cancelliere del Tribunale civile e penale di Lodi, collocato a riposo a sua domanda.
Rotondo Alfonso, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Trani.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 19 e 27 ottobre 1897:

Ad uffiziale:

Gra cav. Luigi, ispettore nel Corpo tecnico catastale, collocato a riposo.
Scalamogna Angelo, segretario amministrativo di 3ª classe nelle intendenze di finanza.
Capone avv. Andrea, membro della Commissione provinciale per le imposte dirette di Salerno.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti dell'11, 27 ottobre e 6 novembre 1897:

A commendatore:

Travali cav. uff. Benedetto, direttore capo divisione nel Ministero del Tesoro.

A cavaliere:

Perini Giovanni, controllore del Tesoro in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda.
Antony Giulio, ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle Intendenze di Finanza in disponibilità, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 20 luglio, 23 agosto, 14 e 23 settembre, 2 e 11 ottobre 1897:

Ad uffiziale:

Venchi cav. Pietro, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Gelati cav. Virginio, id., id.

A cavaliere:

Cortesi Pio, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Cugurra Antonio, id. id.
Corradini Antonio, id. id.
Bertolini Luigi, id. id.
Crotti di Costigliole nob. Cesare, id. id.
Fantuzzi Silvestro, id. id.
Rebuffo Giuseppe, id. id.
Ropolo Alessandro, id. id.
Testa Giuseppe, id. id.
Michela Emilio, id. id.
Buonaccorsi Edmondo, capitano nei Reali carabinieri, collocato a riposo.
Grometti Pietro, ragioniere geometra principale di 2ª classe del Genio militare, collocato a riposo.
Gonzales Lodovico, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Trucchi Vittorio, id. id.
Rivolta Enrico, id. id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti dell' 11 ottobre 1897:

A commendatore:

Rossi cav. avv. Raffaele, sostituto avvocato erariale.

Sulla proposta del Ministro dell' Istruzione Pubblica:

Con decreti del 2 ottobre 1897:

A commendatore:

Coppola cav. Francesco, capo divisione al Ministero dell'Istruzione Pubblica.
D'Ambrosio cav. avv. Ettore, id.

Ad uffiziale:

Yung cav. Giuseppe, professore ordinario di statica grafica e geometria projettiva nei Regi Istituti tecnici.
Simoncelli cav. Francesco, preside del R. liceo Genovesi di Napoli.
Agnoloni cav. Francesco, preside del R. liceo di Maddaloni.

A cavaliere:

Pallottino Antonio, professore titolare di lettere italiane nel R. liceo di Cremona.

D'Angelis Domenico, pittore.
Santini prof. Federico, direttore della scuola tecnica pareggiata di Senigallia.
Cravero Giovanni, maestro di musica.
Ferroni Vincenzo, maestro di musica e professore di composizione nel R. Conservatorio di musica in Milano.
Gigli Rocco, dottore in medicina.
Angeletti prof. Nazzareno, vice segretario di 1ª classe nel Ministero della Pubblica Istruzione.
Musso prof. Giovanni, libero docente nella R. Università di Torino.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 496 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 25 luglio 1885 n. 3323 (serie 3ª), col quale fu approvata la convenzione fra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Sindaco di Ravenna per la istituzione di un Museo Nazionale in quella città;

Considerata la convenienza di meglio coordinare le cure dell'Amministrazione dello Stato per la tutela delle antichità ravennati, sicchè si abbia sul luogo un'azione costante che provveda non solo alla conservazione ed all'incremento degli oggetti raccolti nel Museo Nazionale, ma sopraintenda ai lavori per la conservazione e manutenzione dei monumenti insigni, pei quali la città di Ravenna è giustamente famosa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituita una speciale Sopraintendenza per la conservazione e la manutenzione dei monumenti di Ravenna. Alla Sopraintendenza medesima è affidata la direzione del Museo Nazionale di quella città.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Il Numero 497 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Volendo promuovere il miglioramento e la diffusione dei mezzi di trasporto delle uve pigiate, dei mosti e dei vini, per agevolarne il commercio, sia all'interno che all'estero;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Si terrà in Asti, nell'aprile e nel maggio del 1898, per tutto il tempo in cui sarà aperta la Mostra artigiana di viticoltura, enologia ed industrie affini, annessa alla Divisione VIII della Esposizione generale italiana di Torino, un concorso internazionale per mezzi di trasporto delle uve pigiate, dei mosti e dei vini.

Art. 2.

Il concorso comprenderà le categorie seguenti:

Categoria 1ª. — Mezzi di trasporto delle uve pigiate, dei mosti e dei vini, cioè vagoni serbatoi in metallo ed in legno e recipienti in tela.

Categoria 2ª. — Fusti in legno di misure convenzionali diverse, atti al commercio di esportazione, cioè fusti senza difesa esterna, costruiti con doghe e senza doghe; provveduti di mezzi esterni di difesa e mezzi di chiusura dei fusti nei riguardi della sicurezza in generale e delle convenzioni doganali in particolare.

Categoria 3ª. — Sistemi diversi per il trasporto del vino in damigiane, in fiaschi, in bottiglie.

Categoria 4ª. — Sistemi di imballaggio e materiale adatto per il sicuro trasporto del vino in bottiglie. Macchine relative alla preparazione ed applicazione di tali sistemi di imballaggio.

Art. 3.

I premi stabiliti per questo concorso sono i seguenti:

Medaglie d'oro n. 4 (una per ciascuna delle quattro categorie del concorso);

Medaglie d'argento n. 12 (tre per ciascuna delle quattro categorie);

Medaglie di bronzo n. 24 (sei per ognuna delle quattro categorie).

Art. 4.

Con decreto Ministeriale saranno specificate le norme che regolano il presente concorso ed il conferimento dei premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Il Numero 498 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 14 giugno 1894 col quale il Comune di Montalto Uffugo veniva autoriz

zato ad applicare le disposizioni degli articoli 13, 16 e 17 della legge 17 gennaio 1885 n. 2893, ai lavori per la conduttura d'acqua potabile descritta nel progetto compilato dall'ing. Felice Romani in data 25 luglio 1893, che vennero dichiarati di pubblica utilità ai termini della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la domanda del Comune, intesa a portare una variante alla esecuzione dei predetti lavori, quale trovasi descritta nel progetto 16 settembre 1897, redatto dal perito Giovanni Cribani;

Visto il parere in data 10 ottobre 1897 dell'Ufficio tecnico governativo;

Visti gli articoli 18 della legge 15 febbraio 1885, n. 2892, e 19 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 7 gennaio 1892, n. 2;

Visto l'art. 13 della legge 25 giugno 1865;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I. È approvata la variante ai lavori autorizzati col R. decreto 11 giugno 1894 quale risulta dal progetto in data 16 settembre 1897 compilato dal perito Giovanni Cribari in base alla planimetria che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal Nostro Ministro proponente.

II. I lavori, di cui nel predetto articolo primo, sono dichiarati di pubblica utilità ai termini dell'articolo 13 della legge 26 giugno 1865 n. 2359 e dovranno essere compiuti nel termine prefisso dal R. decreto del 14 giugno 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero 499 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le domande 7 dicembre 1893 e 3 gennaio 1897, con le quali la maggioranza degli elettori amministrativi della frazione Larciano, del Comune di Lamporecchio, ha chiesto la separazione di detta frazione dal Comune stesso e la costituzione in Comune autonomo;

Vedute le deliberazioni 20 settembre 1894 del Consiglio Comunale di Lamporecchio, 3 aprile 1893 del Consiglio Provinciale di Firenze e 22 giugno 1890 della Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° luglio prossimo venturo la frazione di Larciano, del Comune di Lamporecchio, à separata dal Comune stesso ed è costituita in Comune autonomo con la denominazione di Larciano.

Art. 2.

Il territorio del Comune di Larciano è quello delineato nella pianta planimetrica 1° novembre 1895, vistata dall'Ingegnere Capo del Genio Civile di Firenze che formando parte integrante del presente decreto sarà pure, d'ordine Nostro, firmata dal predetto Ministro proponente.

Art. 3.

A termini di legge e non più tardi del 31 luglio prossimo venturo si procederà nei due Comuni alle elezioni generali amministrative per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Lamporecchio e per la costituzione di quello di Larciano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Il Numero 503 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 luglio 1897 n. 366, sulla circoscrizione territoriale militare del Regno;

Visto il Nostro decreto in data 11 agosto 1897, n. 395, che stabilisce il servizio territoriale militare in generale e quelli di artiglieria, del genio, di sanità e di commissariato militare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella n. 4, annessa al predetto Nostro decreto 11 agosto 1897 n. 395, la quale stabilisce la circoscrizione territoriale per i servizi di sanità e di commissariato militare, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) Nella 3ª colonna:

in corrispondenza del II Corpo d'armata in luogo di: « Cuneo » (*) *mettere*: « Savigliano; »

in corrispondenza del VI Corpo d'armata, *dopo la parola*: « Ravenna » *togliere la chiamata*: « (*) »;

in corrispondenza del X Corpo d'armata, *dopo la parola*: « Napoli » *aggiungere*: « Caserta »;

b) Sopprimere la nota a piè di pagina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 20 novembre 1897.

UMBERTO

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

N. CCCLVII. (Dato a Monza il 20 novembre 1897) col quale il canone annuo consolidato di dazio consumo del Comune di Palermo è portato, a partire dal 2 agosto 1897, da L. 1,553,068.55 a L. 1,603,068.55 per effetto dell'ampliamento della linea daziaria, giusta l'art. 82, comma 2°, del testo unico di legge approvato con Regio decreto 15 aprile 1897 n. 161.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Girgenti ha proposto che sia sciolta l'Amministrazione dell'Opera pia Sodalizio dei Calzolai di Bivona, per gravi disordini amministrativi constatati da inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Sodalizio dei Calzolai di Bivona è sciolta e la gestione temporanea dell'istituzione è affidata a quella Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 novembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 dicembre 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Rocca Priora (Roma).*

SIRE!

Il Commissario straordinario di Rocca Priora, nei tre mesi che stanno quasi per compiersi, non ha potuto completamente esaurire la parte principale del suo compito, consistente nel riordinamento finanziario del Comune e nella risoluzione di varie gravissime questioni relative alle proprietà fondiarie municipali che furono la causa della crisi, cui seguì lo scioglimento di quel Consiglio.

Si presenta pertanto indispensabile di prorogare i poteri di quel funzionario per altri tre mesi, come viene dalla legge consentito e a tal fine mi onoro di sottoporre a V. M. l'unito schema di decreto per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 31 agosto u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Rocca Priora, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Rocca Priora, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 20 novembre 1897:

Calatabiana Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Catania è, a sua domanda, collocato in aspettativa per in-

fermità per due mesi dal 1° novembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Grassi Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Macerata.

Semeria Giovanni, pretore del mandamento di Sarzana, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Chieti, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Folchini Luigi, pretore del 2° mandamento di Perugia, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Borri Giuseppe, pretore del mandamento di Piacenza, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Forgione Francesco Saverio, pretore del mandamento di Cava dei Tirreni, é nominato giudice del tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Venturini Angelo, pretore del mandamento di Città di Castello, è nominato giudice del tribunale civile o penale di Nicastro, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Laviani Filippo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lucera, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per sei mesi, dal 1° dicembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 666,66.

Dal Canton Marco, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale di Ferrara, è tramutato al tribunale civile e penale di Bologna.

Cantafio Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palmi, è tramutato a Livorno.

Fornari Salvatore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Benevento, è tramutato a Napoli.

Mugnozza Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tempio, è tramutato a Benevento.

Androis Vittorio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato a Palmi.

Pontano Salvatore, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Butera, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tempio, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gueli Raffaele, uditore vice pretore del mandamento di Riesi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pugliese Carlo, uditore presso la Corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore alla 1ª pretura urbana di Roma.

Lo Forte Giacomo, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al 6° mandamento di Roma.

Falcone Ranieri, pretore del 10° mandamento di Napoli, è tramutato alla 1ª pretura urbana di Napoli.

Marsella Luigi, pretore del mandamento di Torre Annunziata, è tramutato al 10° mandamento di Napoli.

De Pisis Carlo, pretore del mandamento di Alatri, è tramutato al mandamento di Torre Annunziata.

Santoro Michele, pretore del mandamento di Volturara Irpina, è tramutato al mandamento di Gaeta.

Milano Ernesto, pretore del mandamento di Sora, è tramutato al mandamento d'Ischia.

Passarelli Spina Edoardo, pretore del mandamento di Vibonati, è tramutato al mandamento di Minturno.

Romano Enrico Maria, pretore del mandamento di Minturno, è tramutato al mandamento di Cava dei Tirreni.

Cusani Giuseppe, pretore del mandamento di Guglionesi, è tramutato al mandamento di Alatri.

Canzano Gaetano, pretore del mandamento di Capracotta, è tramutato al mandamento di Sora.

Petrone Michele Arcangelo, pretore del mandamento di Montescaglioso, è tramutato al mandamento di Guglionesi.

Galante Vincenzo, pretore del mandamento di Avigliano, è tramutato al mandamento di Vibonati.

Crescenzi Domenico, pretore del mandamento di Baranello, è tramutato al mandamento di Torre Orsaia.

Andreoli Giorgio, pretore del mandamento di Gubbio, è tramutato al 2° mandamento di Perugia.

Venditti Federico, pretore del mandamento di Torre Orsaia, è tramutato al mandamento di Città di Castello.

Cortese Massimo Alessandro, pretore del mandamento di Bene Vagienna, è tramutato al mandamento di Cherasco.

Bollini Marchisio della Predosa Prospero, pretore del mandamento di Borgo Vercelli, è tramutato al mandamento di Bene Vagienna.

Valeggia Prospero, pretore del mandamento di Limone Piemonte è tramutato al mandamento di Gravedona.

Viani Giuseppe, pretore del mandamento di Borgomanero, è tramutato al mandamento di Biandrate.

Saccarelli Camillo, pretore del mandamento di Biandrate, è tramutato al mandamento di Borgomanero.

Sartori Luigi, pretore del mandamento di Scopa, è tramutato al mandamento di Vilminore.

Balsamo Giuseppe Mario, pretore del mandamento di Volturara Appula, è tramutato al mandamento di Serracapriola.

Ponzoni Carlo Emilio, pretore del mandamento di San Marco in Lamis, è tramutato al mandamento di Volturara Appula.

Bacchetti Enrico, pretore del mandamento di S. Donà di Piave, è tramutato al mandamento di Schio.

Rossi Pietro, pretore del mandamento di Ariano nel Polesine, è tramutato al mandamento di Pieve di Cadore.

Mazza Ernesto, pretore del mandamento di Santa Teresa di Riva, è tramutato al mandamento di Mistretta.

Agostinucci Gian Giuseppe, pretore del mandamento di Penne, è tramutato al mandamento di Piacenza.

Demuro Gavino, pretore del mandamento di Tiesi, é tramutato al mandamento di Ghilarza.

Polini Michele, pretore del mandamento di Belvedere Marittimo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un mese dal 16 novembre 1897, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Belvedere Marittimo.

Montefusco Filippo, pretore del mandamento di Grimaldi, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 novembre 1897 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Grimaldi.

Ferraro Enrico, pretore, già titolare del mandamento di Torre Orsaja, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 21 novembre 1897, con l'assegno del terzo dello stipendio lasciandosi per lui vacante il mandamento di Palata.

Crisafi Francesco, pretore del mandamento di Spaccaforno, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1897, ed è destinato al mandamento di Santa Teresa di Riva.

Campanelli Pasquale, pretore del mandamento di Stigliano, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 16 novembre 1897 ed è destinato allo stesso mandamento di Stigliano.

Nicolais Achille, aggiunto giudiziario nel tribunale civile e penale di Napoli, è nominato pretore del mandamento di Badolato, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Morelli Onofrio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di

vice pretore nel mandamento di San Nicandro Garganico con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Rodi Garganico, con lo stesso incarico.

Benussi Fermo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pieve di Cadore, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Ariano nel Polesine, con lo stesso incarico.

La Floresta Giuseppe, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Montalbano d'Elicona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Santo Stefano di Camastra, con lo stesso incarico.

Lazzarini Lamberto, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sant'Angelo di Brolo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Arquata del Tronto, con lo stesso incarico.

Serra Ferracciu Antonio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fonni, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Ploaghe, con lo stesso incarico.

Messina Corrado, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Mineo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Biancavilla, con lo stesso incarico.

Matarazzo Gaetano, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Mirabella Imbaccari, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Mineo, con lo stesso incarico.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Baviera Leonardo, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Salemi, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore;

da Gasparri Benedetto, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Camerino;

da Gallo Michele, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Arpino;

da Boero Ettore, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Rapallo;

da Satta Marchi Salvatore, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Nuoro.

Con decreti Ministeriali del 27 novembre 1897:

All'uditore Porro Regano Vincenzo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lecce, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 8 novembre 1897 sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Pestarino Epifanio, destinato in temporanea missione di vice pretore nel 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 16 novembre 1897 sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Morbilli Gustavo, destinato in temporanea missione di vice pretore nell'8° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 20 novembre 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 30 novembre 1897:

Bongiovanni Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale penale di Milano, destinato temporaneamente a prestar servizio nella Regia procura del tribunale di Lecco, durante l'assenza del titolare, è richiamato al suo precedente posto nella Regia procura di Milano, dal 17 novembre 1897.

Con Regi decreti del 2 dicembre 1897:

Barletti comm. Paolo, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° gennaio 1898, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Aschettino cav. Vincenzo, presidente di sezione di Corte d'appello in Potenza, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma.

Vinciguerra Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Modica, in aspettativa per infermità a tutto il 15 ottobre 1897, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per tre mesi, dal 16 ottobre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Prestandrea Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, in aspettativa per infermità a tutto il 30 novembre 1897, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per sei mesi dal 1° dicembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Lorusso Pietro, pretore del mandamento di Mottola, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Stasi Ernesto, pretore del mandamento di Viggiano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Campili Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sarzana, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 dicembre 1897, presso lo stesso tribunale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Osboli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato a Spoleto.

De Angelis Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è richiamato, col suo consenso, al precedente posto presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, rimanendo revocato nella parte che lo riguarda il Regio decreto 30 ottobre 1897.

Apostolico Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avellino, è richiamato al suo precedente posto di sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Larino, rimanendo revocato nella parte che lo riguarda il Regio decreto 13 ottobre 1897.

Carinci Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Larino, è tramutato a Spoleto.

Miozzi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Spoleto, è tramutato ad Avellino.

Buzzi Langhi Luigi, vice pretore del 2° mandamento in Alessandria, è nominato sostituto avvocato dei poveri in Alessandria, con l'annuo stipendio di lire 300.

È accolta la volontaria dimissione data da Brezzi Domenico dalla carica di sostituto avvocato dei poveri in Alessandria.

Cuzzaniti Rosario, pretore del 5° mandamento di Palermo, è tramutato al 3° mandamento di Palermo.

Xarra Giuseppe, pretore del mandamento di Carini, è tramutato al 2ª mandamento di Palermo.

Filiti Domenico, pretore del mandamento di Misilmeri, è tramutato al 5° mandamento di Palermo.

Pezzella Pasquale, pretore del mandamento di Brindisi, è tramutato al 1° mandamento di Bari.

Rossani Antonio, pretore del mandamento di Palo del Colle, è tramutato al mandamento di Brindisi.

Arcella Raffaele, pretore del mandamento di Otranto, è tramutato al mandamento di Palo del Colle.

Fata Francesco, pretore del mandamento di Acri, è tramutato al mandamento di Otranto.

Tamponi Giovanni, pretore del mandamento di Lercara Friddi, è

tramutato al mandamento di Mores, lasciandosi vacante quello di Tiesi per l'aspettativa del pretore Ghiglione Domenico.

Sola Giovanni, pretore del mandamento di Bovegno, è tramutato al mandamento di Dolo.

Accorsini Francesco, pretore del mandamento di Gallicano, è tramutato al mandamento di Castelnuovo di Garfagnana.

Del Franco Salvatore, pretore del mandamento di Torre dei Passeri, è tramutato al mandamento di San Demetrio nei Vestini.

Alessandrelli Francesco, pretore già titolare del mandamento di Maglie, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1897, ed è destinato al mandamento di Turi.

Pinti Luigi, pretore del mandamento di Arcevia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per due mesi dal 16 dicembre 1897, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Pantelleria.

Liani Lanfranco, pretore del mandamento di Pavullo nel Frignano, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per un mese, dal 1° dicembre 1897, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Pavullo nel Frignano.

Benazzato Luigi, pretore del mandamento di Santo Stefano di Cadore, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1897, ed è destinato al mandamento di San Donà di Piave.

Cocchia Nicola, pretore del mandamento di Casalbordino, in aspettativa per motivi di salute dal 20 ottobre 1896, richiamato in servizio con Regio decreto del 13 ottobre 1897 dal 20 detto e destinato al mandamento di Guarcino, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 20 ottobre 1897 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Sant'Arcangelo e rimanendo revocato il richiamo di lui in servizio.

Chioso Giacomo, pretore del mandamento di Mongrando, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi dal 1° dicembre 1897 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Mongrando.

Fonsi Luigi, pretore del mandamento di Cariati, in aspettativa per motivi di salute è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un anno dal 23 novembre 1897, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Cariati.

De Orchi Guido, pretore del mandamento di Bagnolo Mella, è tramutato al mandamento di Cardone Val Trompia.

Caturegli Silvio, pretore del mandamento di Santa Fiora, è tramutato al mandamento di Orbetello.

Desideri Giulio, pretore del mandamento di Dicomano, è tramutato al mandamento di Santa Fiora.

Miglior Efisio, pretore del mandamento di Milis, è tramutato al mandamento di San Lussurgiu.

Bianchi Modesto, pretore del mandamento di Sesta Godano, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° gennaio 1898 ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Rossi Doria Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di San Lussurgiu, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Itiri con lo stesso incarico.

Capuccio Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Torino, è tramutato al mandamento di Limone Piemonte con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Mory Giulio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di San Nicandro Garganico con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Greco Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Montescaglioso.

Gaetani D'Aragona Roberto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione al mandamento di Sassa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Dinia Paolo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fondi, è tramutato al mandamento di Capracotta con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Musy Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Palena, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Petrella Angelo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Pescocostanzo, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gianelli Edoardo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Scopa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

De Bellis Enrico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Acri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Rilolfi Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Siena, è tramutato al mandamento di Lojano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Casamassimi Rodrigo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Roma, è tramutato al mandamento di Montalbano d'Elicona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Lojodice Michele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 10° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Sant'Angelo di Brolo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Straniero Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Napoli è tramutato al mandamento di Mirabella Imbaccari, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Canessa Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Terralba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Tiesi con lo stesso incarico.

Gismondi Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Palena con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dalle funzioni di vice pretore ed è destinato al tribunale di Viterbo.

Bruno Vittorio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Torino, è tramutato al mandamento di Mongrando, con incarico di reggere l'ufficio durante l'aspettativa del titolare.

Catucci Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Norcia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Castiglion del Lago con lo stesso incarico.

Calocci Raffaele, uditore applicato al tribunale civile e penale di Perugia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Norcia con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Rocco Lucio, uditore applicato al tribunale civile e penale di

Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella prima pretura urbana di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 2 dicembre 1897:

All'uditore Astuni Donato, destinato in temporanea missione di vice pretore nel 2° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 20 novembre 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 3 dicembre 1897:

All'uditore Lobina Decio, destinato in temporanea missione di vice pretore nel 2° mandamento di Cagliari, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 17 novembre 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 20 novembre 1897:

Confatti Giuseppe, vice cancelliere della quarta pretura di Milano, è nominato cancelliere della pretura di San Salvatore Monferrato, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Leonetti Luparini Bernardo, cancelliere della pretura di Roccasinibalda, è tramutato alla pretura di Narni.

Maravalle Silverio, cancelliere della pretura di Narni, è tramutato alla pretura di Ficulle.

Con decreto Ministeriale del 20 novembre 1897:

Botarelli Giovanni Domenico, cancelliere della pretura di Ficulle, è nominato cancelliere aggiunto alla Sezione di Corte d'appello in Perugia, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 26 dicembre 1897:

Pesso Cesare, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Voghera, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Novara, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Talpone Giuseppe, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Novara, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Voghera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Lucca Salvatore, vice cancelliere della pretura di Santa Caterina Villarmosa, è tramutato alla pretura di Ciminna, a sua domanda.

Fenga Salvatore, vice cancelliere della pretura di Ciminna, è tramutato alla pretura di Santa Caterina Villarmosa.

Rege Carlo, vice cancelliere della pretura di Merate Brivio, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è destituito dalla carica dal 30 giugno 1897. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla famiglia del detto funzionario, durante la sospensione.

Pini Emilio, vice cancelliere della pretura di Frascati, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Popoli, continuando nella detta applicazione.

Stopiti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Popoli, è tramutato alla pretura di Frascati.

De Luca Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 novembre 1897, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale civile e penale di Cosenza, a decorrere dal 1° dicembre 1897.

Martorana Antonino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sciacca, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 31 ottobre 1897, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale civile e penale di Sciacca, a decorrere dal 1° novembre 1897.

Lopez Domenico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, è sospeso dall'ufficio per un mese, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di gravi irregolarità commesse durante la sua gestione di cancelliere nella pretura di Asola.

Cavazzoni Ovidio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena, è sospeso dall'ufficio per un mese al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di gravi irregolarità commesse mentre era addetto in qualità di vice cancelliere alla pretura di Asola.

Con Regi decreti del 27 novembre 1897:

Malgrani Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° dicembre 1897.

De Gaudenzi Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Pesaro, è tramutato al tribunale civile e penale di Grosseto.

Pantanelli Cesare, cancelliere del tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato al tribunale civile e penale di Pesaro, a sua domanda.

Grotta Lorenzo, cancelliere del tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato al tribunale civile e penale di Chieti.

Solinas Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio, è nominato cancelliere della pretura di Tresnuraghes coll'attuale stipendio di lire 1600.

Magliona Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, è nominato cancelliere della pretura di Mogoro, coll'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Castreca Alfeo il posto nella pretura di Riesi.

Alberti Mario, vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, è nominato cancelliere della pretura di Dorgali, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Tozzi Tirzio, vice cancelliere della 1ª pretura di Cremona, è nominato cancelliere della pretura di Pievepelago, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Zacchia Cesare, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti, è nominato cancelliere della pretura di Roccasinibalda, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Sales Giovanni, cancelliere della pretura di San Vito dei Normanni, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1898, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Lofaro Domenico, cancelliere della pretura di Tropea, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1898.

Brancati Antonino, cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due a decorrere dal 16 novembre 1897, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Bianchi Federico, cancelliere della pretura di Monza, è tramutato alla pretura di Gorgonzola.

Paderni Adolfo, cancelliere della pretura di Gorgonzola, è tramutato alla pretura di Monza, a sua domanda.

Rizzo Vincenzo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Girgenti, a sua domanda.

Santoro Tobia, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Sciacca, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bottini Luigi, cancelliere della pretura di Guastalla, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 novembre 1897, è, in se-

guito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° dicembre 1897, ed è tramutato alla pretura di Carpaneto.

Bonanni Alberto, cancelliere della pretura di Carpaneto, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Guastalla, continuando nella detta applicazione.

Bertacchi Bartolomeo, vice cancelliere della pretura di Finale dell'Emilia, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Guastalla, coll'annua indennità di lire 150.

Lambertenghi Giovanni, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Sondrio, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 novembre 1897, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 novembre 1897, con la continuazione dell'attuale assegno.

Armillei Edoardo, cancelliere della pretura di Notaresco, è tramutato alla pretura di Orvinio.

Cocconi Alfredo, cancelliere della pretura di Orvinio, è tramutato alla pretura di Notaresco.

Decimo Carlo, cancelliere della pretura di Minervino Murge, è tramutato alla pretura di Vernole.

De Introna Adriano, cancelliere della pretura di Ceglie Messapico, è tramutato alla pretura di Minervino Murge.

D'Apolito Francesco, vice cancelliere della pretura di Troia, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è nominato cancelliere della pretura di Ceglie Messapico, coll'annuo stipendio di lire 1600, continuando nella stessa applicazione.

Gianquinto Alfonso, cancelliere della pretura di Candela, è tramutato alla pretura di Rodi Garganico.

Pitta Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, è nominato cancelliere della pretura di Candela, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Mistretta Ignazio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è, in seguito di sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Castelvetrano, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Bonfanti Giuseppe, cancelliere della pretura di San Salvatore Monferrato, è tramutato alla pretura di Oviglio.

Porta Cesare, cancelliere della pretura di Oviglio, è tramutato alla pretura di San Salvatore Monferrato, a sua domanda.

Massimelli Nicola, cancelliere della pretura di Govona, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 novembre, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Govona, a decorrere dal 16 novembre 1897.

Pastore Rosario, cancelliere della pretura di Davoli, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per due mesi, a decorrere dal 1° dicembre 1897, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 27 novembre 1897:

Natoli Francesco, cancelliere della pretura di Castelvetrano, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Brunelli Vincenzo, cancelliere della pretura di Vernole, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Baldassarre Eugenio, vice cancelliere della pretura di Mottola, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vescia Emanuele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Mottola coll'annuo stipendio di lire 1300.

Monaco Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Troia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Morace Pasquale, vice cancelliere della pretura di Davoli, è, in seguito di sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere della pretura di Sorrastretta, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Teti Gregorio il precedente posto nella pretura di Davoli.

Puccini Dante, vice cancelliere della pretura di Roccasecca, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è richiamato in servizio a decorrere dal 1° dicembre 1897 ed è tramutato alla pretura di Minturno.

De Palma Domenico, vice cancelliere della pretura di Minturno, è tramutato alla pretura di Sessa Aurunca.

Petti Modesto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma, è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Roma.

Giannoni Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Alì, temporaneamente applicato alla 1ª pretura urbana di Roma, è invece applicato alla cancelleria della pretura di Monterotondo.

Lai Giovanni, cancelliere della pretura di Tresnuraghes, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Campus Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cao Marcello Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Oristano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cossu Eligio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cecconi Alfredo, cancelliere della pretura di Orvinio, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di gravi mancanze commesse nell'adempimento delle sue funzioni.

Pisano Antonio, vice cancelliere della pretura di Calatafimi, è temporaneamente applicato ala cancelleria della 1ª pretura urbana di Roma.

Con decreti Ministeriali del 30 novembre 1897:

Pesante Antonio, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Garfagnana, è privato dello stipendio dal 31 ottobre 1897 fino a nuova disposizione per illegale abbandono della residenza.

Soverini Leopoldo, vice cancelliere della pretura di Bologna, in servizio da oltre dieci anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, a decorrere dal 1° dicembre 1897 coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Ceccarelli Carlo, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, coll'attuale stipendio di lire 1300 lasciandosi vacante per l'aspettativa di Soverini Leopoldo il posto di vice cancelliere della pretura di Mercato Saraceno.

Giuliani Francesco, vice cancelliere della pretura di Lugo, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Bologna, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Scarselli Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Mercato Saraceno, è tramutato allo pretura di Lugo.

Amoni Pio, vice cancelliere della pretura di Aritzo, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato alla pretura di Merate Brivio, continuando nella detta applicazione.

Casu Licheri Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Aritzo, coll'attuale stipendio di lire 1300

Molis Emilio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato al tribunale civile e penale di Sassari, a sua domanda.

De Martis Martino Andrea, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Bersani Giovanni, vice cancelliere della pretura di Carpi, è tramutato alla pretura di Mirandola, a sua domanda.

Provinciali Antonio, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Carpi, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pinna GiovanniMaria, vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Lenzi Giulio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti; è nominato vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, coll'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella stessa applicazione.

Malatesta Benedetto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Noepoli, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regio decreto del 2 dicembre 1897:

Palumbo Virgilio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Melfi, è nominato cancelliere della pretura di Forenza, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreto Ministeriale del 3 dicembre 1897:

Maccarani Alessandro, vice cancelliere della 1ª pretura di Brescia, è tramutato alla 4ª pretura di Milano a sua domanda.

Con Regi decreti del 5 dicembre 1897:

Coppola Simone, cancelliere del tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato al tribunale civile e penale di Rocca San Casciano ed è temporaneamente applicato alla Corte di appello di Roma.

Angelelli Pio, cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è tramutato al tribunale civile e penale di Frosinone.

Paternostro Pasquale, cancelliere della pretura di Sant'Agata di Puglia, è tramutato alla pretura di San Marco in Lamis.

Bevere Felice, cancelliere della pretura di Troia, è tramutato alla pretura di Sant'Agata di Puglia.

Cardiotta Vito Santo, cancelliere della pretura di San Marco in Lamis, è tramutato alla pretura di Troia.

Papaianni Angelo, cancelliere della pretura di Pietraperzia, è tramutato alla pretura di Ravanusa.

Damagio Bresmes Giovanni, vice cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia, è nominato cancelliere della pretura di Pietraperzia, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Scandiffio Michele, cancelliere della pretura di Montescaglioso, è tramutato alla pretura di Matera, a sua domanda.

Silvestri Luigi, cancelliere della pretura di Bonefro, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Napoli, è tramutato alla pretura di Montescaglioso, continuando nella stessa applicazione.

Cortese Francesco, cancelliere della pretura di Montecorvino Rovella, è tramutato alla pretura di Bonefro.

Vacca Vitantonio, cancelliere della pretura di Torre Annunziata, è tramutato alla pretura di Montecorvino Rovella, a sua domanda.

Ursomando Mariano, cancelliere della pretura di Ischia, è tramutato alla pretura di Torre Annunziata, a sua domanda.

Ruta Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è nominato cancelliere della pretura di Ischia, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Fiasconaro Nicolò, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Prizzi, coll'attuale stipendio di lire 1800 ed è temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Palermo.

Giambalvo Giacinto, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Quadrio Ulisse, cancelliere della pretura di Cuvio, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecco, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Ravani Antonio, vice cancelliere della pretura di Pavia, è nominato cancelliere della pretura di Cuvio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Callegari Antonio, cancelliere della pretura di Chioggia, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1, lett. *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° gennaio 1898, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Fisichella Ignazio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catania, è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Nicosia, durante l'assenza del titolare, coll'annua indennità di lire 500.

Asturaro Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Stilo, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Verocchi Angelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato cancelliere nella pretura di Marano di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 2500, continuando nella detta applicazione.

Il decreto 11 ottobre 1897 col quale Meli Tommaso, cancelliere della pretura di Favignana è stato collocato a riposo con decorrenza dal 16 ottobre 1897, viene così rettificato:

Meli Tommaso, cancelliere della pretura di Favignana, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lett. *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 27 ottobre 1897, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Cavallaro Antonio, vice cancelliere della pretura di Toggiano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lett. *B* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 16 dicembre 1897.

Con decreti Ministeriali del 5 dicembre 1897:

Paolotti Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lagonegro, è richiamato al suo precedente posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina.

Corti Primo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato al tribunale civile e penale di Pavia, a sua domanda.

Cavalli Eugenio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecco, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Comparini Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Pavia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Drago Martinez Mario, cancelliere della pretura di Stilo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 2200 ed è temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Catania.

Milano Pietro, cancelliere della pretura di Marano di Napoli, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Con decreti Ministeriali del 6 dicembre 1897:

Di Bene Alessandro, vice cancelliere della pretura di San Giovanni in Persiceto, è sospeso dall'ufficio per giorni otto al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua abituale negligenza nel disimpegno delle funzioni, ed è tramutato alla pretura di Meldola.

Caporali Luigi, vice cancelliere della pretura di Meldola, è tramutato alla pretura di San Giovanni in Persiceto.

Righi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lagonegro, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di aver rilasciato copia di un processo penale, senza previa autorizzazione superiore.

Porta Annibale, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Acqui, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dallo esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 24 novembre 1897.

Il decreto Ministeriale 24 gennaio 1897 col quale Aversa Giovanni, cancelliere della pretura di San Stefano di Camastra, fu sospeso dall'ufficio per giorni cinque al solo effetto dalla privazione dello stipendio, è revocato.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 21 novembre 1897:

Cornelio Emilio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Albogasio, distretto di Como.

Mazzoleni Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Cuvio, distretto di Como.

Nessi Emilio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Dumenza, distretto di Como.

Cugia Alberto, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Sassari, capoluogo di distretto.

Pinna Antonio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Silanus, distretto di Sassari

Fele Francesco, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Oliena, distretto di Sassari.

Piris Pais Antonio, notaio nel Comune di Sassari, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comune di Villanova Monteleone, distretto di Sassari.

Masala Angelo, notaio residente nel Comune di Portotorres, distretto di Sassari, è traslocato nel Comune di Ittiri, stesso distretto.

Piredda Crispo Gavino, notaio residente nel Comune di Castelsardo, distretto di Sassari, è traslocato nel Comune di Nulvi, stesso distretto.

Pasotti Giuseppe, notaio residente nel Comune di Azzate, distretto di Como, è tramutato nel Comune di Varese, stesso distretto.

Poggi Guido, notaio residente nel Comune di Rocca San Casciano, distretto di Firenze, è traslocato nel Comune di Portico e San Benedetto, stesso distretto.

Rolla Tommaso, notaio residente nel Comune di Codevilla, distretto di Voghera, è traslocato nel Comune di Montalto Pavese, stesso distretto.

Scarabelli Anacleto, notaio residente nel Comune di Ruino, distretto di Bobbio, è traslocato nel Comune di Santa Maria della Versa, distretto di Voghera.

Ferorelli Assunto, notaio residente nel Comune di Turi, distretto di Bari delle Puglie, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Chieppa Riccardo, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Ruvo di Puglia, distretto di Trani, ed è nominato notaio colla residenza nel Comune di Andria, stesso distretto di Trani.

Con Regi decreti del 27 novembre 1897:

Vigoria Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Morro Irpino, distretto di Sant'Angelo dei Lombardi.

Giusti Francesco, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Foiano Valfortore, distretto di Benevento.

Perotti Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Murazzano, distretto di Mondovì.

Fedele Ambrogio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Scilla, distretto di Reggio Calabria.

Oberto Angelo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di La Morra, distretto di Alba.

La Porta Angelo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Cerignola, distretto di Lucera.

Longhi Ernesto, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Cagnano Varano, distretto di Lucera.

Turchi Ignazio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Cagnano Varano, distretto di Lucera.

Longhi Alfredo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Stornarella, distretto di Lucera.

Monza Girolamo, notaio residente nel Comune di Arcugnano, distretto di Vicenza, è traslocato nel Comune di Vicenza, capoluogo di distretto.

Menniti Marziale, notaio residente nel Comune di Sant'Andrea Apostolo dell'Ionio, distretto di Catanzaro, è traslocato nel Comune di Badolato, stesso distretto.

Novello Eliodoro, notaio residente nel Comune di Chioggia, distretto di Venezia, è traslocato nel Comune di Venezia, capoluogo di distretto.

Palermo Ludovico, notaio residente nel Comune di Capriglia, distretto di Avellino, è traslocato nel Comune di Santa Paolina, stesso distretto.

Angiono Giuseppe, notaio residente nel Comune di Cossato, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Biella, capoluogo di distretto.

Rejneri Giovanni, notaio in Trinità, distretto di Mondovì, è traslocato nel Comune di Bene Vagienna, stesso distretto.

Faggiont Amedeo, notaio residente nel Comune di Recoaro, distretto di Vicenza, è traslocato nel Comune di Trissino, stesso distretto.

Valente Francesco, notaio residente nel Comune di Portomaggiore, distretto di Ferrara, è traslocato nel Comune di Ferrara, capoluogo di distretto.

Mobilio Paolo Pasquale, notaio residente nel Comune di Guardia Sanframondi, distretto di Benevento, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Canepa Biagio è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Morbello, distretto di Acqui.

Con decreti Ministeriali del 27 novembre 1897:

È concessa:

al notaio Del Re Vincenzo, una proroga sino a tutto il 23 maggio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Villalfonsina;

al notaio Moretti Pio, una proroga sino a tutto il 29 luglio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Tolmezzo.

Con Regi decreti del 2 dicembre 1897:

Piaggio Fortunato, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Zoagli, distretto di Chiavari.

D'Ari Raffaele, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Francolise, distretto di Cassino,

Fanara Gabriole, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Sinopoli, distretto di Palmi.

Giletti Bartolomeo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Brusnengo, distretto di Biella.

Torelli Eugenio, notaio residente nel Comune di Camandona, distretto di Biella, è traslocato nel Comune di Bioglio, stesso distretto.

Stelluti-Scala Francesco, notaio residente nel Comune di Esanatoglia, distretto di Macerata, è traslocato nel Comune di Senigallia, distretto di Ancona.

Angelini Giancesare, notaio residente nel Comune di Fasano, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Cisternino, stesso distretto.

Monopoli Donato, notaio residente nel Comune di Cisternino, distretto di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Fasano, stesso distretto.

Tapparo Savino, residente nel Comune di Agliè, distretto d'Ivrea, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Venditti Crisanto, notaio nel Comune di Macchia Valfortore, distretto di Campobasso, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Bonati Alberto, notaio residente nel Comune di Reggio Emilia, capoluogo di distretto, é dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

De Angelis Nicola, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni uel Comune di Campolieto, distretto di Campobasso.

De Vincentiis Girolamo è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sava, distretto di Taranto.

Con decreto Ministeriale del 3 dicembre 1897:

È concessa:

al notaio Pomponi Bonaventura, una proroga sino a tutto il 18 giugno 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Offida.

al notaio Gavina Gaetano, una proroga sino a tutto il 18 aprile 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Stradella;

al notaio Bastianelli Paolo, una proroga sino a tutto il 9 dicembre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Barberino di Mugello;

al notaio Casella Ciro, una proroga sino a tutto il 20 luglio 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Camaiore.

Con Regi decreti del 5 dicembre 1897:

Minasi Domenico, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Bagnara Calabro, distretto di Reggio Calabria.

Oliva Carlo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Tagliolo, distretto di Novi Ligure.

Ghirardini Goffredo, notaio residente nel Comune di Castellucchio, distretto di Mantova, è traslocato nel Comune di Mantova, capoluogo di distretto.

Ramazzotti Gio. Battista, notaio residente nel Comune di Sassari, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comuno di Cassano d'Adda, distretto di Milano.

Penna Francesco, notaio residente nel Comune di Gioia Tauro, distretto di Palme, è traslocato nel Comune di Radicena, stesso distretto.

D'Anna Andrea, notaio residente nel Comune di Termini Imerese, capoluogo di distretto, è traslocato nel Comune di Campofelice, distretto di Termini Imerese.

Castro Liborio, notaio residente nel Comune di Campofelice, distretto di Termini Imerese, è traslocato nel Comune di Termini Imerese, capoluogo di distretto.

Siriani Ottavio, notaio residente nel Comuno di Gizzeria, distretto di Nicastro, è traslocato nel Comune di Platania, stesso distretto.

Trapuzzano Gregorio, notaio residente nel Comune di Platania, distretto di Nicastro, è traslocato nel Comune di Gizzeria stesso distretto.

Clementi Giuseppe, notaio residente nel Comune di Valstagna, distretto di Vicenza, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Barbantini Francesco, notaio nel Comune di San Pietro in Casale, distretto di Bologna, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Alberti Benedetto, notaio residente nel Comune di Pettineo, distretto di Mistretta, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Salvi Giuseppe, notaio in Trevillo, distretto di Casale Monferrato, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Voghera, con l'annuo stipendio di lire 1400, a condizione che, nei modi o termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 100.

Tipoldi Pantaleone, notaio residente in Vallo della Lucania, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile distrettuale, coll'annuo stipendio di lire 1000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 100.

Il predetto notaio è autorizzato a continuare nell'esercizio del notariato, a' termini dell'articolo 88 della legge notarile.

Agostinelli Giuseppe, notaio residente in Senigallia, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 810, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 40.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso.

Si avvertono le Direzioni dei giornali, riviste ed opere periodiche del Regno che il Ministero dei Lavori Pubblici non intende assumere alcun impegno per qualunque invio di pubblicazione, senza previa ordinazione, e non si crede in obbligo di respingere quegli esemplari e numeri, che gli potessero per avventura pervenire.

Ciò a scanso di equivoci o malintesi per quelle Direzioni che riputassero loro dovuto il prezzo di associazione pel solo fatto di aver spedito al Ministero suddetto il giornale, pubblicazione ecc., o per mancata retrocessione o disdetta.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio.*

Con R. decreto 21 novembre c. a. furono accettate le dimissioni presentate dall'allievo verificatore, nell'Amministrazione metrica e del saggio, ing. Di Ciommo Giuseppe, con decorrenza dal 1° stesso mese.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 33.

Terza Decade — Novembre 1897.

Il 21-23 basse pressioni al NE della Russia; (Arcangelo 735 il 23); pressioni elevate sull'Impero Germanico con un massimo di 782 a Bamberga il 22. In Italia barometro aumentato ovunque nel 21 specialmente sull'Italia superiore fino a 6 mm.; temperatura irregolarmente variata; nel 22 invece, il barometro diminuisce, e nel 23 fino ad 8 mm. al Nord; temperatura quasi dappertutto diminuita; nebbie al Nord e versante Adriatico, pioggia sulle isole ed al Sud.

Il 24 pressione a 774 Madrid; e persiste la depressione a 741 al NE della Russia. In Italia barometro ovunque diminuito fino a 7 mm.; nebbie al Nord e versante adriatico, e ancora qualche pioggia al Sud; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 25 pressione 770 Christiansund, Edimburgo, Amburgo, Cristiania; ancora bassa a 745 Arcangelo. In Italia barometro aumentato al Nord fino a 7 mm., temperatura abbassata al Nord, aumentata al Sud; pioggie e qualche nevicata al Nord e stazioni elevate dell'Appennino centrale.

Il 26 pressione a 776 Bruxelles, Praga, Utrecht; a 749 Arcangelo. In Italia barometro ovunque aumentato specialmente al Sud fino a 9 mm.; temperatura sensibilmente diminuita, diverse nevicate sull'Appennino centrale e versante medio Adriatico; qualche pioggia specialmente in Sicilia.

Il 27 pressione a 777 sulla Transilvania; a 737 Capo Nord. Nell'Italia superiore barometro diminuito fino a 7 mm.; aumentato al Sud fino a 4 mm.; qualche nebbia sul versante Adriatico, pioggie in Sicilia; neve sull'Etna.

Il 28 pressione a 770 Madrid, Cagliari, Trapani; 733 a Stokolma. In Italia forte abbassamento barometrico dovunque, specialmente al Nord fino a 18 mm.; temperatura aumentata; qualche pioggia al Centro, neve sulle Alpi.

Il 29 alta pressione sulla Spagna ed Algeria (766); forte depressione sul Mar Baltico (728). In Italia barometro aumentato al Nord e diminuito altrove, specialmente al Sud fino a 10 mm.; temperatura irregolarmente variata; pioggie quasi ovunque; qualche nevicata sulle stazioni elevate.

Il 30 bassa pressione Riga e Pietroburgo 736; alte sul Golfo di Guascogna (768). In Italia barometro ovunque aumentato, specialmente al Sud fino a 14 mm.; temperatura molto diminuita quasi dappertutto; qualche pioggia sul versante Adriatico inferiore e Sicilia.

La temperatura media decadica fu quasi dovunque inferiore alla normale da 1° a 3°. I minimi si ebbero generalmente nei giorni 27 e 28; ed i massimi nei giorni 21 e 22. La temperatura più bassa si ebbe a Belluno con — 6°,8 il giorno 27 e la più alta a Massa Carrara con 20°,0 il giorno 22.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La buona stagione fu favorevole ai lavori campestri che si continuarono dovunque nelle migliori condizioni.

Piemonte. — Si lavora intorno alle viti ed agli alberi e si fa ancora qualche aratura. Il freddo sopravvenuto fu propizio ai seminati, distruggendo gli insetti, di cui si temevano i danni.

Lombardia. — Si scalvano le piante, si fanno

sterri, interramenti e concimazioni. Si lavora nell'orto e nelle vigne. Continuano ad essere ottime le condizioni dei seminati e delle praterie.

Veneto. — L'andamento della campagna è assai buono. Si continuarono i lavori campestri, ai quali fu propizia la stagione. Sono sempre belli e promettenti i seminati.

Emilia. — La temperatura, alquanto inferiore alla normale, fu favorevole ai seminati. Continuano in questa decade le concimazioni, e la preparazione dei terreni per la seminagioni primaverili.

Marche ed Umbria. — Sono ultimati i lavori più urgenti, e si sta ora preparando il terreno per le coltivazioni primaverili. I seminati crescono bene e sono dovunque promettenti.

Toscana e Lazio. — La campagna procede regolarmente. Si continuò il raccolto delle ulive, ed in genere tutti i lavori campestri si eseguirono in favorevoli condizioni di clima.

Regione Meridionale Adriatica. — Nascono ovunque il frumento e le fave e sono assai promettenti. Volge al termine il raccolto delle ulive, ed il prodotto è discreto. Le condizioni generali della campagna migliorarono dopo le pioggie cadute.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le pioggie di questa decade furono assai utili a tutte le coltivazioni. Continua il raccolto delle ulive, con prodotto, in generale, buono. Le seminagioni volgono al termine.

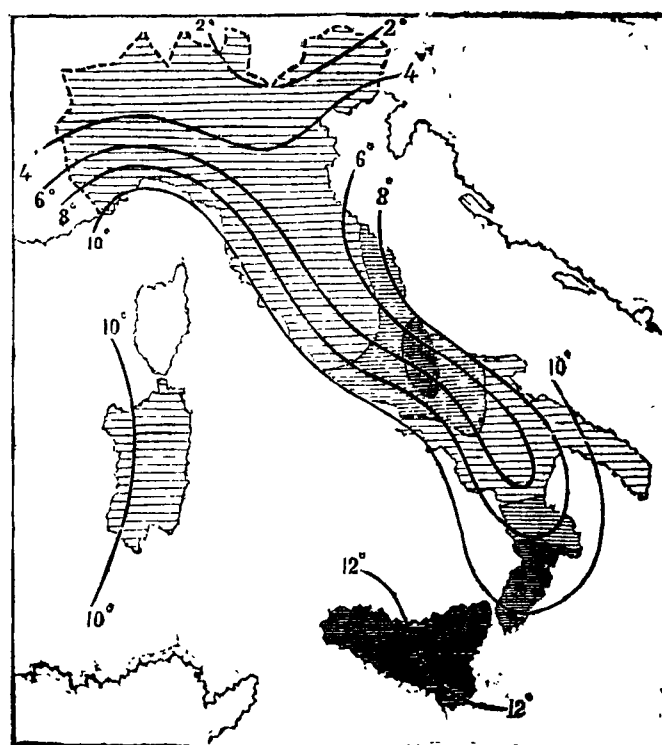
Sicilia. — Si stanno ultimando le seminagioni con stagione propizia. Si potano le viti. In qualche località le campagne abbisognano ancora di pioggia, ed in generale quella caduta fu assai propizia a tutte le coltivazioni.

RIEPILOGO. — Le brinate, il gelo e l'abbassamento di temperatura, che si ebbero sul finire della decade, recarono grande giovamento ai seminati, e non impedirono il proseguimento dei lavori campestri, compiuti dovunque nelle migliori condizioni di terreno e di clima.

Nella Italia Meridionale ed in Sicilia venne la pioggia in buon punto per dare agio agli agricoltori di por mano alle seminagioni ed agli altri lavori campestri, e per ristorare le campagne riarse dalla troppo prolungata siccità.

Può dunque dirsi che le condizioni generali delle campagne sono, in tutto il Regno, assai promettenti.

In alcune località, nelle provincie di Genova, Como, Pisa, si ebbero danni, non molto gravi, per vento fortissimo.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura minima 4,0 (il 29); massima 19,0 (il 21), media 11,4. Nebulosità 1,4. Nella decade un solo giorno misto, il 24, gli altri sereni Vento forte il giorno 26 da NE, fortissimo il 29 da W-SW arrecando considerevoli danni all'alberatura e sollevando parecchi tetti alle case.

2. GENOVA. — Sereni i giorni 22, 23 e 30, quasi sereni il 21 e 27. Dominarono i venti da N talfiata freschi con qualche calma. — Le condizioni della campagna per i prodotti in corso e lo semine sono soddisfacenti: si frangono le olive con rendimento vario, per quantità e qualità, secondo le località.

Bargone. — Temperatura media 9,5. Nebulosità 2,0. Pioggia il 29 (mm. 0,6). Sereno il 21-22, 25-27, 30. Coperto il 29, gli altri misti. Vento forte il 26. Gelo il 26. Brina il 27, 30. Rugiada il 21-23, 25. Nebbia il 23, 24, 28, 29. — Poco si lavora in campagna essendo finite le semine Si raccolgone le foglie secche. Si raccolgono le ulive, si fa l'olio e si travasano i vini.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 1,0 (il 26), massima 23,7 (il 21), media 11,9. Giorni sereni 4, coperti 1, misti 5. — Le condizioni delle campagne sona piuttosto buone. È veramente desiderata un po' di pioggia. Prosegue la raccolta delle olive. Il raccolto dei fiori si mantiene fino ad ora abbondante.

3. MASSA. — Pioggia il 29 e 30. Cielo sereno nei giorni 21-23 e 27; misti il 24-26 e 30, coperti gli altri. Rugiada il 21-23. Brina il 27. Venti dominanti NE e SW deboli. Il 26 spirò violentissimo NNE per tutta la giornata ed il SW fortissimo la mattina del 29. La buona stagione favorisce tutti i lavori agricoli. Seguita il raccolto degli aranci.

Bagnone. — Temperatura minima — 5,0 (il 27), massima 13,2 (il 21), media 5,8. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (il 29) (mm. 5,0). — Si cominciano a raccogliere le poche olive disperse e guaste dai venti impetuosi. Qua e là si sono potate alcune viti, ma il gelo sospese la potatura. Il pascolo è sempre abbondante, ma il valore del bestiame è minimo. Il prezzo delle castagne è elevato superando le lire 22 al quintale; sono belle ma scarse.

Regione II. — Piemonte.

4 CUNEO.

Bra. — Temperatura media 4,7. Nebulosità 4,3. Un giorno con pioggia (il 26) (mm. 1,2). Nebbia il 22-25. Brina il 21, 23, 25, 27-30. Gelo il 25, 27 e 28. Vento forte W il 29-30. — Dopo un grande abbassamento barometrico ed una successiva giornata di forte vento W il cielo si rasserenò totalmente. Ora abbiamo una temperatura mite con giornate bellissime.

Fossano. — Temperatura media 4,5. Nebulosità 3,4. Un giorno con pioggia (mm. 4,3). Brina il 21, 25, 27-29. Gelo il 27-29. Nebbia il 23-26. Vento forte il 29-30. Nevischio il 26.

5. TORINO. — Il 26 neve al mattino Il 27 e 28 gelo e vento al mattino, Vento fortissimo delle 15 del 29 al mattino del 30.

Caluso. — Temperatura media 5,5. Si ebbe ancora qualche po' di nebbia e vento freddo, poscia si rimise a sereno dandoci gelo e forti brine. — Si continuano le rastrellature delle foglie cadute, il taglio della legna e qualche lavoro di sterro.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,4 sopra normale. — Il freddo sopraggiunto ha fatto cessare il guasto dei vermi al frumento. Continuano i lavori di escavazioni per viti e piante; e si fa ancora qualche aratura.

Novi Ligure. — Temperatura minima 2,3 (il 27), massima 12,0 (il 21), media 4,4. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,3). Nebbia dal 21 al 26. Brina dal 27 al 30. Gelo il 27, 28 e 30. Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2. Favoriti da tempo bello e temperatura mite, continuarono alacremente i lavori autunnali.

Tortona. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,1). Il Cielo fu sereno nel primo ed ultimo giorno della decade, coperto e nebbioso negli altri giorni. — Le notizie sono poco dissimili dalle ultime. Tempo molto vario con tendenza al gelo ed all'asciutto. La temperatura relativamente mite lascia compiere i pochi lavori campestri della stagione quali il raccolto delle foglie, le colture invernenali, ed

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	2,8	18,0	27	21	11,0	2,8	..	..
3	Massa	1,0	20,0	27	22	10,6	2,0	2	11,3
4	Cuneo	— 3,2	17,1	27	21	1,3	3,0	1	2,5
5	Torino	— 1,3	13,3	27	21	3,8	5,0	2	1,8
6	Alessandria	— 1,8	13,5	28	?	4,6	5,5	..	..
7	Novara	— 1,5	14,0	28	21	4,6	5,8	..	..

il taglio del ceduo e la lavoruzione dei letami. Il frumento è sempre promettentissimo ed i prati sono ancora verdeggianti.

Voltaggio. — Temperatura minima 0,5 (il 27), massima 13,6 (il 21), media 7,0. Nebulosità 3,8. Sereni il 21, 27, 29 e 30, misti il 25, 26 e 28, coperti il 22 e 23. Gelo il 27. . Brina il 27, 29 e 30. Nebbia il 22 al 25. — I lavori dei campi sono tutti ultimati. Nel bosco si raccolgono le ultime foglie per strame, e si trasportano eriche, che servono specialmente per ingrasso alle viti del vicino Monferrato. Le castagne secche sono tutte in granaio: il raccolto forse inferiore alla media, diede però merce bellissima che si sostiene sulle L. 26-27 al quintale.

7. NOVARA. — Cielo generalmente nebbioso nella prima metà della decade, sereno in seguito con abbassamento di temperatura e brina specie dal 27 al 29.

Varallo. — Temperatura minima 1,6, massima 6,7. Nebulosità 1,7. Pioggia il 25, 26, 29 (mm. 6,2). Tempo vario con prevalenza di giorni belli e sereni. Qualche po' di neve. Nebbie alle cime dei monti. Temperatura relativamente ancor mite. — Continuano gli ultimi lavori di campagna favoriti da bel tempo.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni il 27 e 30, quasi sereno il 21 e 26. Coperti il 23-25, quasi coperto il 22, vari gli altri giorni. Nebbia bassa e fitta notte e mattina del 20, notte del 21, notte e mattina del 24 e notte del 25. Forti brinate e gelo le mattine dei giorni 27 e 28. Pochi fiocchi di neve verso le 4 del 26 e alle 13,45 del 29. E forte la notte del 26 e NW pure forte la notte del 30, fortissimo la mattina dello stesso giorno. Nel resto della decade dominarono venti deboli del 4° quadrante. — I lavori campestri procedono regolarmente.

Vigevano. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 7,0. Pioggia nei giorni 24 e 25 (mm. 0,7). Molto umida la prima pentade; asciutta e ventilata la seconda. Venti forti del 1° quadrante il 26; vento forte del 4° il 30. — In campagna si attende ai lavori di interramento e di concimazione nonchè allo scalvo delle piante da capitozza. Si ebbero i primi geli nei giorni 27 e 28.

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 3° e 4° quadrante; forte maestrale il 30. Cielo sereno il 21, 27 e 30, coperto o nabbioso il resto, con pioggia gelata il 29. Clima umido nei primi 5 dì, secco dopo il 26; temperatura alta il 21 e 30, bassa nel resto: in complesso gradi 0,4 sotto la media normale. — Continuano ottime le condizioni dei nuovi seminati e delle praterie.

Lodi. — Tempo piuttosto buono, abbassamento forte di temperatura sino al gelo, sebbene per breve tempo. — Nulla d'importante in campagna.

10. COMO. — Sereni i giorni 21-23, 26, 27, 30; con brina il 21, 22, 27, 25; con nebbia il 24, 25, 29 solo al mattino; con pioggia e traccia di neve il 29, neve al monte Bilbino. Fortissimo vento di Nord la notte del 29 al 30 ed il mattino del 30 con abbattimento di comignoli, tegole e scoprimento di tetti.

Merate (*Collegio dame inglesi*). — Temperatura minima — 2,9 (il 27), massima 14,7 (il 21). media 4,3. Nebulosità 5,0. Pioggia il 29 (mm. 4,0). Nebbia il 22-24 Brinate forte il 22 e il 27. — Lavori di sterri per nuove piantagioni, e taglio de' boschi.

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 3; misti 6; coperti 1; Venti forti di W SW nei giorni dal 28 al 30.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 1,2, massima 7,8. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,4). Giorni sereni 5, misti 2, coperti 3. Venti predominanti da W a E. — Si prepararono i pali per l'impianto delle viti; si continuano i lavori di scasso e di livellazione nonchè il lavoro nel vivaio per il trasporto e la concimazizione delle barbatelle. Nell'ortaglia si coprirono i cardi, i sedani ed i cavoli per ripararli dal gelo.

Treviglio. — Temperatura media 4,7. Un giorno con pioggia (mm. 1,5).

13. BRESCIA.

Barbarano. — Temperatura minima - 1,5 (il 27); massima 14,0 il 21). Coperti il 25 e 29; misti il 21 e 27; sereni tutti gli altri. Nebbia il 21; vento moderato da S. E. nella notte del 25 (e del 30. Brina il 24, 27, 28 e 30, piovigginoso nel pomeriggio del 29.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 4,4	11,4	27	22	4,8	6,2	..	..
9	Milano	— 1,7	14,7	27	21	4,2	6,1	1	5,1
10	Como	— 1,8	16,3	27	21	5,0	2,3	1	3,5
11	Sondrio	— 2,0	14,0	28	21	3,5	1,6	1	1,0
12	Bergamo	— 0,5	15,0	29	21	4,6	3,2	1	1,0
13	Brescia	— 2,5	16,0	27	21	4,3	4,3	1	0,6
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Desenzano. — Temperatura media 4,7. Nebulosità 1,3. Un giorno con pioggia (mm. 2,7). Giorni sereni 8, misti 3, con brina 10, con gelo 4, uno con falde di neve che cade più abbondante sui monti a Ovest della regione. Temperatura generalmente mite, piuttosto fredda.

Golione. — Temperatura minima — 3,7, massima 13,8, media 3,6. Un giorno con pioggia (mm. 2,4); con brina 4, con nebbia 2, con neve 1. — Il tempo favorisce le varie operazioni rurali. Le vite ed altre piante mostrano i guasti di 5 grandini estive.

Gardone Riviera. — Temperatura minima - 2,0 (il 27) massima 21,0 (il 21) media 6,7. Giorni con pioggia 2, (mm. 4,1) sereni 4, misti 4, coperti 2. Sereni il 21-23 e 30, coperti il 25 e 29, misti gli altri. Leggera pioggia il 26 e il 29. Nebbia il 23 e 24. — Si attende ancora al raccolto dell'oliva, che da discreto risultato.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 7,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0). Misto il 28, coperto il 29, sereni gli altri. — Preparazione dei terreni per le seminagioni primaverili. Si sono incominciate le potature delle viti e concimazioni alle medesime. Continua la raccolta delle olive. Si concimano i prati. Fioritura scarsa, incominciano le fioriture forzate delle piante bulbose.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 6,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 5,5). — Anche questa decade fu molto favorevole ai lavori di terra. Si continuò la raccolta delle olive, e si raccolsero le foglie di castagno nei boschi per far letto al bestiame.

Salò. — Temperatura media 5,3. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 1 (mm. 2,7). Nella mattina del 29 il cielo apparve caliginoso, alle ore 10,20 del 30 cominciò a soffiare con insolita forza il vento di SE. — Si continua la raccolta delle olive. Anche i lavori campestri poterono essere condotti, con molta soddisfazione degli agricoltori.

Villa di Salò. — Temperatura media 6,4. Pioggia il giorno 29 (mm. 4,5). — Folta nebbia nelle notti dal 21 al 25 con brinate al mattino stante il bel sereno. Il contadino prosegue attivamente nello svolgimento del terreno, essendo assai propizio il tempo; si comincia da parecchi anche a potare le viti, ed il raccolto delle olive è da molti proprietari ultimato con buon risultato.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni con nebbia il 21-24. Nella notte del 24 al 25 vento forte da E con po' di neve e pioggia.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Nessun giorno piovoso turbò il regolare lavoro della terra, e le altre operazioni proprie di questi giorni. La mite temperatura favorì il lavoro che continua ancora come nelle belle giornate di autunno.

17. VICENZA. — Tempo sereno vario, il 25 notte poca neve il 29 burrascoso con breve pioggiarella. Venti abbastanza sensibili predominanti dal 3° e 4° quadrante. — Temperatura molto oscillante con forte brine e gelo. — Andamento della campagna ottimo. I lavori campestri continuano soddisfacenti.

Lonigo. — Giorni con pioggia 2 (mm. 2,6). Sereni i primi e gli ultimi giorni, il resto nebbioso, freddo la fine della decade. — Il tempo asciutto permette qualunque lavoro di terra, e di trasporto concimi. Prosperi i primi frumenti. Non ancora completamente germogliati gli ultimi seminati.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 5, misti 5, con nebbia 2, con brina 8, con gelo 5. Vento dominante SE.

19. UDINE. — Sereni il 21-23 ed il 26; misti il 25, il 27, i 28 ed il 30; coperti il 24 ed il 29; poca pioggia nel pomeriggio del 29; nebbia il 24; gelo il 26; brina e gelo il 27 e brina il 30. Si rompe la terra, si scavano fossi per nuove piantagioni, ri recidono le siepi, si fanno propaggini e rifosse di viti.

Pozzuolo. — *Regia Scuola Agraria.* — Temperatura media 6,6. Nebulosità 1,4. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). Il 22 e il 29 nebbia il mattino e la sera. — Continuando il bel tempo si è potuto eseguire la potatura delle viti e si sono cavati gli innesti messi in vivaio. I lavori di rinnovo si sono ultimati quasi dappertutto. Il frumento, colla pioggerella ultima di cui aveva bisogno, continua a vegetare assai bene. In questi giorni si procede al taglio dei boschetti di acacia.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di E moderati e forti nel 25 e 26. Pioggia scarsa il 25, il 26 e 29. Nebbia il 25-27. — Le condizioni delle campagne sono buonissime. Belli i frumenti. Si continuano i lavori.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 2,4	9,0	27	26	4,7	3,9	..	..
16	Verona	0,4	16,0	21	?	5,1	3,6	..	..
17	Vicenza	— 4,7	15,0	27	21	3,9	3,4	2	5,4
18	Belluno	— 6,8	14,5	27	21	1,3	3,2	3	116,8
19	Udine	— 5,0	15,0	27	21	4,6	4,1	1	6,6
20	Treviso	— 2,4	11,6	27	22	4,6	3,9	3	2,7
21	Venezia	— 4,5	11,8	30	23	5,0	5,2	3	1,4

21. VENEZIA.

22. PADOVA. — Sereni il 21, il 22, il 26 ed il 30; misti il 23, il 27-29; nuvolosi il 24 ed il 25; pioggia il 24 e 29, brina il 27 e 28, gelo negli ultimi 5 giorni della della decade. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Sereno il giorno 26, misti il 22, 27-30, coperti gli altri. Pioggerella il 25 ed il 29. Nebbia fitta il 21-25; vento forte il 26, 27, con brina il 22, 28-30. — I lavori di campagna procedono regolarmente.

Crespino. — Temperatura media 3,8. Nebulosità 5,3 Giorni con pioggia 2 (mm. 8,3). Nebbia fitta il 21-25, brina il 22 e 23, gelo il 26, brina e gelo il 27-30, vento forte la sera del 25 e tutto il 26 e la notte dal 29 al 30. — La stagione non potrebbe essere più propizia per i lavori di terra.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nebbia fitta ed umida il 22-26 forti brinate il 21, 27-29, gelate al mattino del 26-29. E. forte nella notte del 25-26. 29 sera fino al 30 mattino W violento. Pioggiarella il 26 mattina, neve sulle colline. — La temperatura bassa è favorevole al frumento. Si vuotano i pozzi neri, si trasportano concimi e si allivellano i prati.

Borgonovo. — Nebulosi il 22 e 28. Coperti il 23 e 24. Semicoperti il 25 e 29. Il rimanente della decade sereno. Forte brinata con gelo il 27 ed il 28. Il 26 di notte veementissimo SE con neve sulle vicine colline. — Trasporto di concime nei campi e nei prati. Preparazione dei terreni per la seminagione primaverile.

25. PARMA. — Tre giorni sereni, tre coperti e quattro misti; nebbia fitta ed umida dal 21 al 25; pioggia mista a falde di neve nella notte dal 25 al 26 e pioggia minuta ed incancolabile, mista a falde minutissime di neve, nel primo pom. del 29; gelo e brina nelle notti da 26 a 27, da 27 a 28 e da 28 a 29 e gelo soltanto in quella dal 25 al 26. Vento forte dal 4° quadrante dalle ore 13 e 1/2 del 29 alle 16 del 30. — Si sono coperte le viti, si sono fatte vangature di terreni e si è fatto pascolare all'aperto il bestiame. Le poche brinate avutesi sul finire della decade hanno giovato a proteggere i frumenti contro i danni del verme.

Colorno. — Temperatura media 4,1. Un giorno con pioggia incale. Giorni nebbiosi il 22-24, 2 misti e 4 sereni. — Stagione favorevole alla preparazione dei terreni per le semine primaverili, alla potatura delle viti e alla concimazione dei prati.

26. REGGIO EMILIA. — Abbiamo il freddo desiderato, che arresterà pei seminati i danni che in diverse località cominciavano ad arrecarvi i bruchi. Oramai le faccende campestri si riducono a raccattare le foglie cadute per farne lettiera ed a spargere sui prati stabili le terricciate. Si sono fatti, grazie della buona stagione, nuovi piantamenti in diversi siti e si è curata bene la rimessa di frantumi esistenti.

Morola. — Giorni affatto sereni e caldi, specialmente tenendo conto del tempo in cui siamo, il 21-24; egualmente sereno, ma freddo il 30, con neve il 26, con vento forte il 9; quasi sereni ma freddi gli altri. — Si è incominciato qualche dissodamento di terreno, s'atterra qualche pianta, onde si prepara la legna da fuoco.

27. MODENA.

Mirandola. — Temperatura media 5,8. Nebulosità 6,7. Brina il 28. — Il tempo relativamente buono di questa decade e i freddi degli ultimi giorni hanno disposto per bene le nostre campagne. Il frumento in generale ha germinato bene e promette di cestire discretamente. Il lavoro non manca ai campagnuoli, i quali si preparano a passare un'invernata soddisfacente.

Sestola. — Temperatura minima -6,7 (il 26); massima 11,7 (il 21); media 3,2. Nebulosità 2,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 10,3). Cielosereno il 21-24 e 30; bello il 27 e 28; nebbioso il 25 e 26; nuvoloso il 29; con pioggia leggiera il 25; neve il 26 (cm. 3,5); pioggia poi neve (cm. 0,5) il 29 In totale pioggia mm. 5,8; neve fusa mm. 4,5; pioggia e neve fusa mm. 10,3. Nebbia il 25 e brina il 22-25, Venti freschi del 1° e 4° quadrante il 22 e 23; del 2° e 3° il 29; del 2° e 4° il 30; varii negli altri giorni, con prevalenza del SE e NW; vento forte da ENE, poi WSW la sera del 28; forte, poi violento dal SSW e SSE tutto il 29; impetuoso poi forte dal SE la notte e mattina seguenti. Temperatura molto alta il 21, poi rapide oscillazioni, con gelate intense il 26 e 27. La media della decade risultò di 7 decimi superiore alla normale. Poca la neve caduta sull'alto Appennino. — Buonissimo lo stato delle campagne.

28. FERRARA. — Nuvolo il 21, 23-25, nuvolo-sereno il 29, sereno-nuvolo il 22, quasi sereno il 28, sereno il 26, 27 e 30. Pioggia ordinaria la notte del 25-26 ed il pom. del 29. Nebbia fitta il 21 e 22, nebbia il 23 e 24, all'orizzonte il 25, 27 e 29. Gelo la notte del 26-27 e il mattino del 27, leggero al mattino

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 3,7	+ 11,7	27	21, 22	4,0	3,6	2	4,1
23	Rovigo	— 4,2	12,4	27	22, 30	3,6	6,2	2	5,3
24	Piacenza	— 2,7	14,1	27	21	4,1	5,3	1	1,7
25	Parma	— 1,7	14,0	28	21	4,5	6,5	2	8,4
26	Reggio nell'Emilia	— 3,2	13,6	27	21	5,3	5,7	2	5,2
27	Modena	— 2,0	13,5	29	21	4,5	5,2	5	2,5
28	Ferrara	— 2,7	9,5	27	30	3,4	5,2	2	5,0

il 28 e 29. Caligine leggera all'orizzonte nel pom. del 23 e 30 e al mattino del 29. Venti dominanti: NW e NE nella 1ª pentade, deboli o moderati; W e NW nella 2ª, moderati o sentiti; NW sentito la notte del 23-24, NE sentito o forte la notte del 25-26, E e NE forti il 26, NE sentito la sera e la notte del 26-27 e la sera del 28; varii forti meriggio e pom. del 29, W e NW forti la notte del 29-30 e quasi tutto il 30, NW sentito la sera del 30. Temperat. media inferiore di 1°,1 alla normale. — Stagione abbastanza favorevole al frumento, che ora si trova in buone condizioni. Praterie da pascolo buone. Preparazione dei terreni da canapa già in gran parte favorevolmente eseguita.

29. BOLOGNA. — Tutti i lavori campestri necessari si sono potuti ultimare a bell'agio nella nostra provincia, stante lo stato favorevole della stagione, e tutto promette ottimi risultati. Il freddo di alcuni giorni è stato utile ai terreni, perchè ne ha tenuti lontani gli insetti, devastatori delle giovani piante. Ora rimangono a farsi lavori di poco momento, come la conservazione delle piante, l'assestamento delle fosse, degli scoli ecc.

Castelfranco. — Temperatura media 1,9. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,2). Vento forte N il 26, forte W il 29 e 30. Brina il 26-30. — Sempre bello il frumento. I lavori campestri si possono dire oramai compiuti ed in ottime condizioni perchè favoriti dall'asciutto e dalla bella stagione. Le ultime brinate e gelate giovarono molto alle campagne facendo sparire alcuni insetti che loro arrecavano qualche danno, però di lieve entità e rendendo più soffice e sciolto il terreno, la qual cosa è di buon pronostico per l'anno venturo.

Zola Predosa. — Temperatura minima 1,5, massima 5,3, Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,0). Nebbia. Vento. Nebulosità. Neve. Pioggia. — La neve caduta il 23 che si è fermata pochissimo in terra, ha portato del freddo con vantaggio dei frumenti che cominciavano ad essere danneggiati dagli zabri; del rimanente i lavori invernali dei terreni continuano con alicrità.

30. RAVENNA. — Nebbia nei giorni 21 a 24. Brina il 27 e 28, con leggiero gelo.

31. FORLI'. — Il giorno 26 pioggia, e neve tutta la giornata Il 29 pioggia tutta la giornata.

Cesena. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,4). Frequenti le nebbie. La temperatura discesa a -1°. Nel giorno 26 fiocchi di neve. — Si continuano i lavori di sovescio dei canapai e quelli di preparazione del terreno per la futura primavera.

Rimini. — Temperatura minima — 6,0 (il 28); massima 15,3 (il 29); media 5.5. Nebulosità 4,6. Pioggia il 26 e 29 (mm. 14,0) Giorni coperti il 22, 24 e 25. — Si fanno i lavori d'inverno pel granturco e in collina si è finita ovunque la semina della fava

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi sereno il 23, 27 e 30; coperto il 24-26; vario negli altri quattro giorni. Nebbia fitta il 21 e 25, rada il 21-23. Piovigginoso il 25, pioggia leggera il 26 e 29. Rugiada nelle mattine del 21, 23 e 29; gelate e brinate il 27 e 28. Greco forte il 26, ponente e maestro moderati il 22 e 27. Si preparano i lavori di scasso per le piantagioni di primavera.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Frequenti nebbie umide. Brina nella notte dal 23 al 24. Gelo nella notte del 26 al 27. Forte abbassamento di temperatura il 26 e 27. Vento fortissimo da S nella notte dal 28 al 29 e nel corso del 29. Pioggia forte la sera del 29. Neve il 26 (cm. 1,0).

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 26 e 30.

Fabriano. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 0,7. Due giorni con pioggia (mm. 5,5). Neve il 25 Pioggia il 29.

Iesi. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,0). Brina nelle mattine del 23, 27 e 28, e nel giorno 23 poca neve in città, molta ai monti. — Il grano già è germogliato.

Montecarotto. — Temperatura media 6,2. Nebulosità 3,6. Pioggia il 26-29 (mm. 19,0). Nebbia ad intervalli il 25. — L'avvicendarsi del freddo e delle buone giornate fa rimanere la campagna in uno stato molto soddisfacente. Al presente tutte le operazioni più urgenti sono ultimate.

34. CAMERINO. — Piccola nevicata il 26. Vento fortissimo di SW e pioggia il 29. Forte gelata il 27 e 28. — La campagna è in condizioni normali.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 3,5	13,8	27	21	3,7	5,0	4	12,2
30	Ravenna	— 3,6	14,9	28	29	4,7	5,9	5	12,1
31	Forlì	— 1,2	13,2	27, 28	21	5,0	5,7	2	24,0
32	Pesaro	— 1,8	14,6	28	29	6,1	5,3	2	5,6
	Urbino	— 2,5	11,0	23	21	5,0	4,9	2	16,0
33	Ancona	2,0	14,0	27	29	8,1	6,1	2	17,0
34	Camerino	— 4,1	10,8	27	21	5,2	4,4	1	17,8

Macerata. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 3,4. Un giorno con pioggia (mm. 11,0). Caduta di neve il 26, poca pioggia la notte del 25 e del 29. Venti predominanti il N, l'W. ed il SW. — Si vanga il terreno pel granturco. Si cominciano a frangere le olive. Il grano germoglia bene Mercati bassi. Fieni a caro prezzo.

Potenza Picena. — Temperatura media 6,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — I coloni hanno fatto le maggesi per la semina del maiz, e seminate le fave.

35. ASCOLI PICENO.

Fermo. — Temperatura minima 0,0 (il 27), massina 14,8 (il 21 e 22), media 7,2. Nebulosità 4,2. Pioggia il 26, 29, 30 (mm. 16,0). — La semina, riuscita assai bene, è oramai finita. I contadini lavorano per il formentone.

Monterubbiano. — Temperatura minima 3,7, massima 10,1. Giorni con pioggia il 26 e 30 (mm. 21,0). Brina il 24 e 25. Neve il 26 (cm. 1). Gelo il 27 e 28. — Si raccolgono le olive, che sono alquanto scarse.

Torre S. Parizio. — Temperatura minima 0,0 (il 28); massima 14,8 (il 29); media 7,4. Nebulosità 4,6. Pioggia il 26 (mm. 10,7. Venti predominanti NW. Giorni sereni 1, misti 8, coperto 1. — Continua a raccogliersi l'oliva. Il grano è quasi tutto spuntato. Seguitano pure a farsi lavori preparatori per la semina del maiz.

36. PERUGIA. — Leggiera nevicata nella sera del 26 la quale compose sul suolo uno strato di mm. 10 di altezza. Pioggie ripetute e leggiere nel pomeriggio del 29. Vento di Sud impetuosissimo.

Città di Castello. — Temperatura media 6,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0). Il 26 venti del 1° quadrante fortissimi nella notte e proseguiti poi per tutto il giorno, con nevischio. Nevicata generale sui monti e nelle colline dalla parte Nord, dove si vede tuttora, essendovisi alzata per circa 10 centimetri. Il termometro è disceso sotto lo zero per 3 volte nella decade con i seguenti minimi (il 24 —2°,0), il 27 —1°,3), (il 28 —0°,0). La mattina del 28 gran gelo con forte brinata. Il 29 SSW fortissimo con temporale a sera. La furia del vento esportò embrici dai tetti.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 3,4. Due giorni con pioggia (il 26 e 29 (mm. 9,0). Sereno il 24, imperfetti il 21-23, 27 e 28. Misti il 25, 26 e 30. Coperto il 29. Rugiada 24 e 30. Gelo 27 e 28. — L'ultima pioggia giovò ai pascoli e seminati; del resto le condizioni della campagna continuano le stesse, gli alberi si spogliano delle foglie poi venti freddi.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 22-24, 27 e 30 brina alla mattina. Il 22, 25 nebbia bassa. Il 26 vento forte di regione varia. Il 29 a ore 15 nubifragio con vento fortissimo e temporale direzione SW.

38. PISA. — Venti dominanti e alquanto sentiti del 1° quadrante con temperatura notevolmente diminuita. Pioggiarelle i giorni 25, 28 e 29. — La campagna procede regolarmente. Le nascit dei cereali vernini sono assai promettenti.

Pontedera. — Temperatura minima 3,5, massima 12,0. Nebulosità 2,0. Pioggia il 28 (mm. 0,5). Decade serena, meno il 28-29 coperti. Il 26 forte N, il 28 forte S W. Nebbia il 21, brina il 27. — Continuano i lavori campestri invernali. Il grano è in prima vegetazione e si desidera il freddo e il gelo per arrestare un troppo precoce sviluppo.

Volterra. — Temperatura minima — 4,0 (il 27); massima 15,0 (il 21); media 4,6. Nebulosità 6,3. Venti dominanti NNE moderato e WSW forte. Giorni con brina 3. — La campagna si trova in ottimo stato. Si prosegue il raccolto delle olive con scarso risultato. Nel giorno 28 si scatenò un furiosissimo vento di SW che abbattè e franò moltissime piante e molti tetti delle case della città vennero rovinati.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE.

Pistoia — Temperatura minima — 2,8 (il 28), massima 18,0 (il 21), media 6,6 Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 32,2). Nebbia nei giorni 21, 24, 25, 28, 29. Vento forte il 22 26, 29. Brina il 24. Gelo il 27. Il 26 e 29 neve ai monti. Il 25 al 28 poche goccie di pioggia, indi pioggia minuta che continua nella notte. Il 29 ore 10 pioggia minuta e ordinaria a più riprese, circa le ore 14 fenomeni burrascosi con vento. Ore 19 calma. Giorni sereni 7, misti 4, coperti 1.

41. AREZZO. — Pioggia il 29. Neve il 25. Nebbia il 24, 25

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	— 2,2	14,5	22	21	6,0	3,9	1	3,2
37	Lucca	— 2,2	17,8	28	21	6,3	2,3	2	26,9
38	Pisa	— 5,4	19,6	27	21	7,3	2,4	3	10,4
39	Livorno	0 0	18,2	27	21	9,1	3,0	2	8,0
40	Firenze	— 2,0	16,8	28	21	6,6	2,8	2	10,2
41	Arezzo	— 2,5	17,8	28	21	6,0	3,0	1	0,3

e 29. Brina il 24 e 28. Gelo il 28. Vento forte il 26 e 29. — Terminata la seminagione del grano, i coloni attendono presentemente alla vangatura dei terreni e alla potatura degli alberi. Dove sono le pochissime ulive si preparano a coglierle.

Cortona. — Temperatura media 7,3. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 8,0). Nelle prime ore del 26 vi fu un leggiero tentativo di neve con vento di W. — La campagna continua in buonissime condizioni. Si continua a cogliere le olive ed a frangerle. Il prodotto è buono.

42. SIENA.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 25, 26 e 29. Rugiada nelle notti del 21, 23 e 24. Giorni sereni il 22-24 e 27; quasi sereno il 30. *Misti il 21 e 26*, nuvoloso il 28, coperti il 25 e 29. Vento dominante N debolissimo, forte a moderato il 26 e 30. Burrasca da libeccio il 29 alle ore 15.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 3,0 (il 27), massima 12,3 (il 21), media 4,3. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,6). Cielo sereno il 23, 24 e 27, coperto il 29, vario negli altri 6 giorni. Pioggia forte il 29, goccie il 25, pioggiarella il 26, brina il 23, 24 e 27. Dominano i venti del N. — La temperatura si è rinfrescata già da qualche giorno, la terra si mantiene ghiacciata.

Velletri. — Temperatura minima 1,7 (il 27); massima 17,2 (il 22); media 8,9. Nebulosità 3,0. Pioggia il 23 e 26 (mm. 28,5) pioviggine il 25, e 28. Vento fortissimo dal 29 sera al 30 mattino. Giorni sereni 22-24, 27, 30 coperto il 29 gli altri giorni variabili.

Viterbo. — Temperatura minima — 1,0 (il 27), massima 16,8 (il 22), media 7,3. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,5). Venti varii e forti con predominio del 1° e 2° quadrante. Temporale con grandine alle 19,30 del 29.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — Libeccio forte il 29. Gelo nei giorni 27 e 28.

Alanno. — Temperatura media 8,4. Un giorno con pioggia (mm 2,3) Coperti il 21 e 26, misti il 22, 23, 27-30, sereni il 24 e 25. — Incomincia a nascere il frumento seminato con ottimi auspici. Anche le fave incominciano a svilupparo con tempo propizio. — I ritardatari continuano ancora la semina del frumento. La raccolta delle olive è oramai alla fine.

46. CHIETI. — Nei dì 23, 24 e 28 il cielo si mostrò perfettamente sereno. Nella notte del 25 pioggia e vento forte da SE con nevischio e durante il periodo delle 24 ore del 26. Vento fortissimo nel dì 30 da WSW e nella notte pioggia. Brinate nei giorni 23 e 28. Dominarono i venti del 2° al 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 6,3. Un giorno con pioggia (mm. 18,0). Temperatura molto ribassata; leggiera nevicata il giorno 26 e grandinata il 30. — La grandinata dell'ultimo giorno del mese, stante la stagione, non ha prodotto guasti, tranne un po' agli ortaggi più teneri. Si raccolgono le barbabietole da foraggio e si trapiantano gli alberi. È terminata la raccolta delle ghiande.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 21, 24, 27 e 28; misti il 26 e 30; coperti il 25 e 29, il 21 mattino nebbia fitta, il 24 e 25 mattino nebbia rara, la notte del 25-26 ed il giorno 29 neve ai monti circostanti, il 26 mattino pochi e grossi fiocchi di neve, nel pomeriggio nevischio.

48. AGNONE. — Il 29 a sera colpì di vento fortissimo. Prima nevicata il 26.

Cantalupo del Sannio. — Bel tempo nel 21-25, come pure nel 27 e 28. Mediocre il 30. Forte nevicata sul Matese nel 26, con poca neve in pianura. Forte vento il 29. — Si zappano le vigne.

48. **CAMPOBASSO.**

49. FOGGIA. — Cielo quasi sereno dal 21 al 25, poi coperto o nuvoloso; piovoso il mattino e meriggio del 26 e mattino del 30 con temporali vicini dalle ore 8,15 alle 12. Temperatura bassa

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	0,2	16,8	29	21	6,3	3,0	..	..
44	Roma	— 1,9	17,8	28	21	7,6	0,3	3	11,5
45	Teramo	— 0,8	15,2	28	21	7,4	2,1	2	23,0
46	Chieti	— 4,0	13,2	27	21	5,5	3,6	3	56,8
47	Aquila	— 5,7	12,8	28	21	3,2	3,0	3	11,9
48	Agnone	— 3,6	11,9	27	21	4,1	4,3	3	6,0
49	Foggia	2,0	15,0	27	21	8,2	4,5	2	12,0

quasi in tutta la decade. Neve ai monti il 28 e 30 con vento forte di NE. — La campagna nulla lascia a desiderare.

50. BARI. — Continuano i lavori di semina. — Si desidera ancora la pioggia.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 3,0, massima 12,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 15,0), sereni 7, misti 1, coperti 2. Pioggia quasi continua alternata e mista a neve quasi tutto il 30 con NE forte e freddissimo. — L'attesa pioggia caduta in questa decade gioverà molto ai seminati arrestati dalla siccità nel momento della loro nascita. La raccolta delle ulive è presso che finita con soddisfacente prodotto ed ottima e ricercata qualità.

51. LECCE. — Nebbia nei giorni 21, 22, 26, 28 e 29. Nebbia e brina nel 24 e 25, gelata nel 28. N forte nel 29 e 30. Pioggia nei giorni 26, 29 e 30. Gocce nel pomeriggio del 30 con poca grandine. — Nelle campagne proseguono i lavori di zappatura e di potatura dei vigneti. Scarsezza di foraggi, di prati e di verdure per la mancanza delle pioggie e dei forti venti boreali.

Mottola. — Temperatura minima 0,3 (il 27); massima 14,3 (il 21); media 7,2. Nebulosità 2,9. Un giorno con pioggia o grandine minuta dalle ore 16,12 alle 16,14 mm. 1,9. Domina NE. N. W. forte il 30. Giorni con brina 5. — Segue il raccolto delle olive con mediocre prodotto atteso la mosca olearia che le ha attaccate in massima parte. Segue pure la semina del frumento che oramai volge alla fine. Il fico è quasi da per tutto attaccato della cocciniglia.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA — Sereno nei giorni 22-24, 27 e 28, misto o coperto negli altri giorni. Venti freschi a forti del 1° e 3° quadrante. Temperatura sensibilmente diminuita, brinata nel mattino del 28, qualche pioggetta dal 25 al 30. Le pioggie di questa decade riescirono assai utili a tutte le coltivazioni, i lavori campestri procedono regolarmente.

Piedimonte. — Temperatura minima 3,0 (il 28), massima 19,0 (il 21) media 9,7. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0).

53. NAPOLI. — Cielo variabile in generale dominando l'E e NE poco forti nel 29. Pioggia leggiera nei giorni 25, 26, 29 e 30. La temperatura dal 21 al 27 decresceva rapidamente, nel 29 e 30 rialzava di nuovo.

Portici. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 3,5. Pioggia il 25, 23, 29 e 30 (mm. 13,8). Cielo sereno il 22-24, 27-28, coperto il 29 e misto negli altri giorni. Vento debole del 1° e 4° quadrante. — Si sarchiano le fave da baccelli e i piselli; si potano le viti; si piantano alberi fruttiferi. La siccità ha portato un po' di danno alle piante da prato. Si nota pochissima umidità nel terreno (a 50 centimetri si trova il terreno asciutto). Si desidera l'acqua.

Pozzuoli. — Temperatura minima 1,5 (il 27), media 11,0. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,4). Tutta la decade serena meno i giorni 25, 26 e 29. Tempesta alle ore 21 1\|2 nella sera del 29. Vento NE. — Nulla di nuovo nella campagna, tutto procede regolarmente.

Torre del Greco. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,6). Vento forte di S. E. NNW, SW e NE. — Sono fiorite le nespole.

54. BENEVENTO. — Giorni nebbiosi il 21, 23 e 24. Brina il 25 e 28. Pioggia il 26, 29 e 30, con nevicata ai monti vicini. Il 30 dalle ore 14,30 alle 15,30 si ebbe una furiosa tempesta dal N. e minima temperatura. — La poca pioggia e le gelate hanno molto giovato al frumento, il quale ne sentiva il bisogno.

Morcone. — Temperatura minima 0,3, massima 10,0. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 44,5). — Buono in generale lo stato della campagna. Le ultime pioggie cadute furono di gran giovamento. Incomincia il raccolto delle olive che si manifesta scarso.

55. AVELLINO. — Sereni i giorni 23 e 28; coperti il 26 e 29; gli altri misti. Vento forte nei giorni 22, 26 e 30, brina il 25, gelata il 28 al mattino; il 27 neve ai monti nella notte. — Si termina la seminagione dei grani e dei pascoli; si cominciano la legatura e la potatura degli alberi.

Ariano. — Temperatura minima 1,3, massima 7,8. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,0). Giorni coperti il 21, 26, 27, 29 e 30, misti il 22, sereni dal 23 al 25 ed il 28. — A causa dei geli il grano non ha dato fuori il suo primo germoglio. Fra giorni si darà principio al raccolto delle olive, che pare voglia dare buon risultato. Si mattono da un pezzo i suini i cui prezzi accennano ad aumento I vini nuovi sono già in vendita e di ottima qualità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	4,2	16,5	25	25	9,5	3,9	2	13,5
51	Lecce	3,0	17,1	28	21	11,1	4,8	3	7,3
52	Caserta	1,5	17,8	28	21	9,5	3,3	4	16,9
53	Napoli	3,1	16,2	27	21	10,0	3,2	4	6,1
54	Benevento	— 3,8	16,1	28	21	6,8	5,3	3	5,5
55	Avellino	— 5 0	14,6	28	21	6,3	4,3	4	31 2
56	Caggiano	— 2,2	10,7	27	21	4,6	6,0	3	9,7

Zungoli. — Temperatura minima — 4,0 (il 28), massima 10,6, (il 25). Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,7), sereni il 23-25 e 28, misto il 22, coperti gli altri. SW il 24, 25, 28-30, impetuoso il 29 e 30, NE negli altri giorni della decade, forte il 22 e 26. Brina il 23-25, 27-28. Neve il 26 e 30. Atteso l'aridezza del suolo avvalorata dai geli il grano non ha dato fuori il suo primo germoglio. I prati sono ancora spogli di erbe. Si è dato principio al riccolto delle ulive, che pare promettano alla estrazione, gran quantità di olio. Gli strettoi ad olio non ancora hanno cominciato a funzionare. Gli orti sono stati danneggiati dai geli. Non pertanto la verdura è saporita. Il vino nuovo in vendita da per ogni dove è ottimo e ben defecato. La siccità, in questi ultimi giorni, ha fatto sentire tutta la sua cattiva influenza alle pubbliche fonti.

56. Caggiano. — Pioggia e neve affatto insufficienti ai bisogni della campagna nel 26, 29, 30. Gelo piuttosto dannoso ai ben carichi olivi dal 26 al 30. Fortissimo libeccio a colpi il 29 e 30. Negli altri giorni predominò forte boreale. Temperatura di 3° inferiore alla media.

Eboli. — (*R. Scuola d'Agricoltura*). — Temperatura media 9,5. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — È stata ripresa la seminagione del frumento in seguito alle pioggie cadute. Il frumento già nato prospera. La raccolta delle olive volge al termine.

Nocera Inferiore — Temperatura minima 6,8, massima 13,5, Due giorni con pioggia (il 25 e 29) (mm. 11,0). Decade variabile. Il 22 vento forte di E fino al mattino del 23. Il 26 e 27 vento fortissimo di SE fino al mattino del 28, con minimo di uno sotto zero. — Si zappano i terreni per le semine vernine, in qualche località si poteno le viti e gli alberi da frutta.

57 POTENZA. — Si continua la preparazione del terreno per le piantagioni di primavera con una certa difficoltà, perchè i geli notturni induriscono la terra. I seminati sono abbastanza poveri di aspetto per la mancanza di acqua, che sono desiderate.

Montemurro. — Temperatura minima — 2,5 (il 28); massima 13,2 (il 21) media 5,6. Nebulosità 4,1 Giorni con pioggia 2. (mm. 6,2) Brina il 23, 24 e 28; nevischio il 26; neve ai monti il 27 e 30; gelo il 27 e 28; vento forte il 26 e 29. — Il frumento seminato è stato lievemente danneggiato dalla prolungata siccità e dal gelo di questa decade. Si sente perciò vivo bisogno di pioggia con temperatura meno rigida. Pel gelo si è perduta pure molta ghianda.

Picerno. — Temperatura minima — 2,0 (il 28), massima 12,2, (il 21), media 5,2. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 15,2). Pioggia-neve fusa il 26 (mm. 3,2), pioggia incalcolabile il 28, copiosa ad intervalli (mm. 12,0). Neve fusa incalcolabile il 30. Giorni con brina il 23, 24, 25 e 28. Gelo il 27. Cielo sereno il 23-25, 28, misto il 22,30, coperto il 21, 26, 27 e 29. Predominarono i venti del 1° quadrante. — Benefica oltre ogni dire fu la pioggia del giorno 29, perocchè i terreni quasi tutti seminati si trovavano in uno stato aridissimo non avendo più piovuto dal 25 ottobre. Non ancora è incominciata la macinatura delle olive, che pare promettano un discreto prodotto.

Pomarico. — Temperatura minima — 0,3 (il 27); massima 14,0 (il 21); media 7,5. Nebulosità 3,1. Venti predominanti del 1° quadrante. Giorni sereni il 22, 23, 27 e 28; vario il resto. Brina il 22-25 e 28. Pioggia il 26 (mm. 2,0). Neve sui monti il 27 e 30. — I lavori della seminagione dei cereali sono terminati. È quasi terminate anche la raccolta delle olive, che non si continua se non dai grossi proprietari di oliveti. Le campagne abbisognano di una pioggia che le ristora, essendo già intristite dalla prolungata siccità e dal vento impetuoso con rapido abbassamento della temperatura verificatosi in questa decade.

Teana. — Temperatura minima 5,3; massima 11,2; media 8,3 Giorni con pioggia 3 (mm. 15,2), misti 7, coperti 3, nevischio il 26, neve il 27, vento fortissimo il 28, forte 29 e 30 — La neve e la pioggia hanno giovato ai seminati. Agiscono i frantoi.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 2,0 Giorni con pioggia 3 (mm. 25,0). Temperatura molto fredda; gelate poche, giornate serene, venti E. — Colla pioggia caduta si è ristorata la vegetazione dei seminati e dei pascoli. Le olive sono in corso di coglitura, e quelle raccolte e macinate danno buon prodotto. Le terre indurite si sono ammollite, ed i lavori campestri si sono ripresi con alacrità.

59. Tropea. — Giorni misti 5, coperti 5. Venti dominanti SE e NNW.

Tiriolo. — Temperatura minima — 4,0 (il 29), massima 12,0 (il 21), media 5,3. Nebulosità 3,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 32,0). Dominanti correnti intorno a NW. — Si è dovuta continuare la semina in condizioni poco favorevoli per la scarsezza di pioggia. Si fanno i lavori preparatori nelle vigne. Si continuano a raccogliere le olive.

Monteleone. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 51,5). — Le abbondanti pioggie di questa

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 7,0	10,3	27	21	2,9	6,0	1	4,6
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	5,0	17,8	27	21	13,0	7,1	4	45,5
60	Reggio Calabria	9,6	17,0	30	21	13,5	7,0	4	10,5
61	Trapani	9,8	18,7	25	21, 22 e 25	15,0	7,0	7	17,4
62	Palermo	4,1	19,9	28	25	12,6	6,0	6	30,6
63	Girgenti	5,5	18,4	29, 30	21	12,2	4,8	3	33,6

decade erano desideratissime e furono di ristoro alla campagna. Si procede ora a dissodare il terreno per la semina del grano, che in molti luoghi non si era potuto fare. Continua alacremente la campagna olearia ed i risultati sono finora discreti.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante N; giorni sereni 1; misti 2; coperti 7. — Continua la estrazione dell'olio del Citrus Bergamia ed il raccolto dei limoni e aranci. La quantità di tale olio che si ricava dalla begamotta è normale, ma inferiore a quella dell'anno 1896. La vegetazione delle piante erbacee riprende lo svolgimento normale, dopo una siccità prolungata oltre un mese.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 8 (mm. 80,2). Il 27 comparve la neve ad Aspromonte. Nel pomeriggio del 30 temporale, grandine a riprese. Venti dominanti di W. — Le ulive si mantengono in buono stato. Le acque furono opportune. Campagne buone.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade hanno dominato i venti del 4° quadrante. Pioggia nei giorni 21, 24-27, 29 e 30.

62. PALERMO. — Decade varia con forti sbalzi termometrici; cielo coperto con pioggia; temporale il 30. Pioggia il 21. 24, 26, 27, 29 e 30. Rugiada il 21, 23 e 24. Rapido abbassamento della temperatura.

Corleone. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 6,6. Pioggia il 25-27, 29 e 30 (mm. 31,8). Grandine il 30. — La semina dei grani si va compiendo con tempo favorevolissimo. Prosegue il raccolto delle ulive. Buoni gli ortaggi.

Termini Imerese. — Temperatura minima 7,0; massima 18,0; media 12,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 39,0). — È finita la raccolta delle olive. L'olio si vende a buon prezzo, ma tutto buono. La pioggia è stata giovevole e subito si comincia la semina.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA. (*Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Catania*). — Tuttochè nei dintorni di questo osservatorio siensi vute delle pioggie discrete, in varii luoghi della provincia la pioggia non è ancora caduta, e pertanto ivi non poteronsi compiere i lavori delle semine.

Mineo. — Temperatura media 9,5. Nebulosità 5,1. Pioggia il 23, 27 e 30 (mm. 14,0). Il 21 gocce di pioggia o nebbia; il 23 pioggia e nebbia; il 26 gocce di pioggia; il 27 pioggia e nebbia; il 29 e 30 gocce di pioggia; il 21, 22, 25 e 28 brina. Vento dominante W. — Quantunque molto scarsa ancora la pioggia, si è incominciato, quasi dappertutto, ad affidare i semi alla terra. Sono scarsi i pascoli. È ultimato il raccolto delle olive, che è stato scarsissimo.

Riposto. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,0. Giorni 2 con pioggia (mm. 66,2). Vento fortissimo nel giorno 30. — Tempo variabile. È incominciata la potatura delle viti.

67. SIRACUSA. — Il 21 a ore 8, 15 leggerissima pioggia; a ore 10,30 goccie pioggie durante il resto del giorno a diversi intervalli. La notte 21-22 leggiera pioggia; il 22 pioggia ad intervalli nel corso del giorno e NE forte; il 23 ore antim. NE forte e pioggia leggera ad intervalli durante le 24 ore; il 27 nelle 24 ore pioggia e NE forte; il 29 a ore 20 leggierissime pioggianel pom. SW forte.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura massima 15,9, minima 6,3. Uo giorno con pioggia (mm. 15.0). Pioggia e neve alla cresta dei monti il 29, coperto il 25 e 26, gli altri giorni or sole, or nuvole. — Lo stato delle campagne è buono, si seguita la semina del grano ed il tempo finora è stato propizio ad ogni genere di coltura.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	3,0	12,0	21	27	9,4	6,0	4	9,0
65	Messina	..	..	..	..	..	..	..	..
66	Catania	4,6	16,6	28	21	10,6	5,0	5	72,0
67	Siracusa	6,8	17,7	29	21	12,9	6,4	5	39,9
68	Cagliari	3,5	17,8	27, 28	22	11,9	4,6	4	7,3
69	Sassari	2,9	18,6	27	21	10,5	4,0	2	11,5

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 982423, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Invernizzi Riccardo fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Viganò Luigia fu Edoardo, vedova di Invernizzi Angelo, domiciliato in Monza (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cacciamognaga Riccardo fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Viganò Luigia fu Edoardo, vedova di Cacciamognaga Carlo e in seconde nozze di Invernizzi Angelo, domiciliato in Monza (Milano), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1051866 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215 al nome di Gambella Ida e Amilcare-Duilio fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Clorinda Spinelli, domiciliati a Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Gambelli Maria-Ida* e Amilcare Duilio fu Giovanni, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Ancona, coi n.ri 91 ordinale, 43 di protocollo e 6247 di posizione, in data 13 gennaio 1897 al signor Gentilucci Vincenzo del fu Domenico, per deposito da lui fatto di un certificato di usufrutto del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 10 con decorrenza dal 1° luglio 1892 per rinnovazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, prescritto dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, qualora non intervengano opposizioni, il certificato di usufrutto suaccennato sarà consegnato al detto sig. Gentilucci, senza obbligo di esibizione della ricevuta denunziata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 10 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

REGIA CORTE D'APPELLO

SEZIONE DI MACERATA

Avviso

In conformità al disposto dell'art. 33 ultimo capoverso della legge 11 settembre 1874 n. 2079 sulle tasse ipotecarie, il sottoscritto rende noto che col giorno 11 giugno 1893 scade il periodo della durata della cauzione prestata dall'ex Conservatore delle Ipoteche di Ascoli-Piceno, signor Bondini Filippo, la cui cessazione dalle sue funzioni venne tempestivamente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* nel dì 11 giugno 1888 al n. 137.

Macerata, 6 dicembre 1897.

Il Reggente la Procura Generale
ELLERO.

CONCORSI

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario nella R. Università di Torino.

Le domande, in carta da bollo da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 16 aprile 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 1° dicembre 1897.

Il Ministro
2. CODRONCHI.

PARTE NON UFFICIALE

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze fisiche del 5 dicembre 1897 presieduta da A. Betocchi

L'accademico segretario *Blaserna* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci: Schiaparelli, Cocchi, Pincherle e dai signori: Bashforth e Blasini. Presenta inoltre due volumi pubblicati dalle Università di Upsala e di Lund, in occasione del 25° anniversario dell'assunzione al trono del Re Oscar II.

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli Atti accademici.

1. *Dini* — « Una applicazione notevole della teoria dei residui nelle funzioni di variabili complesse ».
2. *Tacchini* — « Sulla distribuzione in latitudine dei fenomeni solari osservati al R. Osservatorio del Collegio Romano durante il secondo e terzo trimestre del 1897 ».
3. *Detto* — « Sulle Leonidi osservate nel 1897 ».
4. *Millosevich* — « Osservazioni degli ultimi pianetini scoperti fra Marte e Giove ».
5. *Burgatti* — « Delle coordinate dei punti di una superficie

riguardante come funzioni di due parametri ». Pres. dal socio Cerruti.

6. *Medolaghi* — « Nuove ricerche sopra alcuni invarianti puntuali delle equazioni alle derivate parziali del 2° ordine ». Pres. id.

7. *Schoenflies* — « Sur les nombres transfinis de Mr. Veronese ». Pres. a nome del socio Cremona.

8. *Loria* — « Evangelista Torricelli è la prima rettificazione di una curva ». Pres. id.

9. *Banal* — « Sugli spazi a curvatura costante ». Pres. a nome del socio Beltrami.

10. *Guglielmo* — « Intorno ad alcune forme di pompe di Sprengel e ad alcune nuove forme semplici di tubi Röentgen ». Pres. dal socio Blaserna.

11. *Millosevich F.* — « Studio cristallografico di alcuni derivati del triazol ». Pres. dal socio Struever.

12. *Miolati* — « Preparazione del bicarbonato di carbonatotetramincobalto ». Pres. dal socio Cannizzaro.

13. *Miolati* e *Alvisi* — « Sopra il comportamento elettrolitico di alcuni fluosali e fluossisali complessi ». Pres. id.

14. *Zunino* — « Azione della potassa sull'epicloridrina ». Pres. dal socio Paternò.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 5 dicembre 1897

Presiede il socio COSSA, *Vice-Presidente dell'Accademia*

Il Presidente partecipa la morte del socio corrispondente prof. Alberto Schrauf, e incarica il socio Spezia di leggere in una prossima seduta alcuni cenni biografici.

Il socio Segre presenta una nota del dott. Beppo Levi sulla: *Risoluzione delle singolarità puntuali delle superficie algebriche*, e il socio Fileti ne presenta una del dott. Giacomo Ponzio sull'ossidazione delle idrazossime.

Saranno inserite negli *Atti*.

DIARIO ESTERO

Contrariamente a quanto affermava un telegramma da Pechino al *Times* intorno alla vertenza tra la Germania e la China, un dispaccio da Shangai, 8 dicembre, all'*Indépendance belge* dice quanto segue:

« Ciò che qui accade è considerato come il punto di vista a cui si pone il governo chinese di fronte all'occupazione di Kiao-Tcheu da parte dei tedeschi.

« Questa occupazione è stata per il governo chinese una vera sorpresa. Essa è avvenuta in tempo di pace senza previa dichiarazione di guerra.

« È vero che parecchi missionari tedeschi sono stati trucidati, ma fino al momento dell'occupazione, nessun gravame del governo tedesco è stato comunicato al governo chinese che era pronto a dare ogni soddisfazione, come ha sempre fatto, in casi identici verso altre Potenze ed è ancora pronto a dare, nel caso attuale, tutte le riparazioni possibili.

« Allorquando il governo chinese ebbe notizia dell'occupazione, esso ha protestato contro l'azione della Germania, dichiarandola completamente ingiustificabile e contraria alle leggi internazionali, perchè non esisteva una controversia tra i due governi.

« Dato quest'ultimo punto, la questione dei missionari è considerata come un pretesto della Germania per acquistare una stazione navale in China.

« Il governo chinese non acconsentirà mai a che i tedeschi rimangano a Kiao-Tcheu.

« L'occupazione di questa città da parte della Germania toglie alla China un porto che, dopo la guerra col Giappone, è considerato come eccellente per la creazione di una stazione navale chinese.

« Il governo di Pechino considererà come un atto ostile se una Potenza qualunque riconoscerà, senza avere l'adesione della China, l'occupazione, da parte della Germania, di un territorio chinese ».

***

Dispacci da Berlino ai giornali austriaci dicono che continuano tuttora i negoziati della Germania con alcune grandi Potenze, particolarmente con la Russia in relazione al conflitto tedesco-cinese. Essere opinione generale che le questioni pendenti potranno essere risolte con un accordo esplicito e definitivo, poichè è difficile, dato l'atteggiamento della Germania, che alle Potenze interposte convenga una diversa soluzione. La Germania essere assolutamente risoluta di non abbandonare per ora i punti occupati.

***

Scrivono da Berlino:

Il settennato navale viene discusso al Reichstag in circostanze veramente eccezionali. Non meno di cinque ministri e funzionari superiori hanno tenuto dei discorsi in favore del progetto prima che l'opposizione avesse avuto l'occasione di manifestare, in un modo qualunque, il suo punto di vista.

Sgraziatamente per essi, questo intervento non sembra avere prodotta molta impressione nella maggioranza del Reichstag.

A giudicare dalle opinioni che sono state emesse finora dagli oratori delle varie parti, è manifesto che l'ostilità del Reichstag non si lascerà vincere. Forse esso approverà i crediti suppletivi per il bilancio corrente, ma rifiuterà di accettare degli impegni che lo vincolerebbero fino al 1905. Uno scioglimento del Reichstag ne sarebbe la immediata conseguenza, però vi è ancora una pallida speranza di potere evitare questa eventualità, che il centro, cioè, finisca coll'associarsi alle vedute del Governo. In fatti, il signor Liebec, capo di questo partito, ha dichiarato che il Centro non è venuto al Reichstag con un'opinione preconcetta e che il Centro è pronto ad esaminare il piano della creazione della flotta con benevolenza, sebbene il Governo non abbia tenuto la promessa che aveva fatto a proposito della legge sulle riunioni e persista a rifiutare alla Compagnia di Gesù il diritto di soggiorno in Germania. Le esitanze del Centro, concluse il sig. Liebec, sono motivate specialmente dalla questione finanziaria.

***

L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna constata, in un suo articolo, che nonostante il momentaneo insuccesso dei tentativi fatti per il ristabilimento dell'attività parlamentare, si è ottenuto un riavvicinamento dei partiti sui punti di maggior rilievo e sulle questioni d'importanza pratica maggiore, perchè tanto i tedeschi quanto gli czechi si mostrarono disposti alla conciliazione.

Se questo riavvicinamento - conclude il *Fremdenblatt* - mercè la saggezza dei partiti si farà più intima, il Governo avrà la possibilità di ripristinare, in breve tempo, quell'ordine e quella calma parlamentari, che sono necessarii per il buon andamento della cosa pubblica e che certamente tutti i partiti desiderano.

Al *Piccolo* di Trieste poi telegrafano da Vienna che nei circoli governativi si persiste ad affermare che le trattative con i diversi partiti verranno riprese nel prossimo gennaio, per la qual epoca si spera che i partiti avranno preso un atteggiamento reciproco più amichevole. L'apertura del Parlamento seguirebbe ai primi di marzo, e in tal caso si confida che il Compromesso con l'Ungheria potrà venir definitivamente risolto in via parlamentare.

***

Lo *Standard* ha da la Canea che le dichiarazioni sincere ed oggettive del conte Goluchowski hanno destato profonda impressione nei membri dell'assemblea, alla quale furono comunicate.

Parecchi cospicui membri dell'assemblea nazionale vorrebbero che le Potenze decidessero di ritirare le proprie truppe dall'isola dopo un periodo di tempo da determinarsi durante il quale si organizzerebbe un corpo di gendarmeria cretese. In questo caso l'assemblea stessa si adoprerebbe a pacificar gl'insorti e a far loro deporre le armi, inducendoli a sottomettersi alla volontà dell'Europa.

***

L'8 corrente fu tenuto a Madrid un consiglio di ministri. Dopo il Consiglio fu comunicato ai giornali la seguente nota ufficiosa:

« Il ministro delle colonie ha presentato dei documenti relativi ai nuovi diritti di dogana a Cuba pei petroli greggi e raffinati e sul materiale per la fabbricazione del gas.

« Il Consiglio si è messo d'accordo di sottoporre la questione al governatore generale di Cuba che sarebbe autorizzato a ristabilire certe tasse.

« Il ministro degli affari esteri ha reso conto dei telegrammi del ministro di Spagna a Washington contenenti il messaggio del Presidente Mac-Kinley.

« Il Consiglio ritiene che per bene giudicare gli avvenimenti e le dichiarazioni del sig. Mac-Kinley il paese dovrà attendere di conoscere il testo intero del messaggio.

« Il Consiglio constata, ad ogni modo, che il messaggio afferma i rapporti amichevoli dei due paesi che taluni avevano creduto in pericolo, e prende nota dal rispetto col quale esso si esprime parlando delle iniziative della Spagna, iniziative le quali dimostrano la sincerità del governo attuale che ha mantenuto rigorosamente le promesse anteriori al suo avvenimento al potere. Il messaggio presidenziale condanna i tentativi degli esaltati e dei filibustieri.

« Il Consiglio ritiene che il messaggio sia soddisfacente, non ostante certi apprezzamenti che potrebbero essere argomento di discussione. In somma il messaggio è giudicato favorevole agli interessi della Spagna ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Accademia di S. Cecilia. — Il presidente dell'Accademia comunica alla stampa le seguenti informazioni:

« Mi pregio comunicare alla S. V. O. che la serie dei concerti dell'anno 1898 comincerà ai primi giorni di febbraio per finire a Pasqua. I concerti avranno luogo, come di consueto, nelle ore pomeridiane di lunedì, e saranno in numero di sette. Faranno parte della serie: l'esecuzione della Messa di requie di G. Verdi, per soli cori e orchestra, sotto la direzione del maestro S. Falchi; la prima esecuzione in Italia della terza Sinfonia per orchestra ed organo di Carlo Maria Widor, professore di composizione al Conservatorio nazionale di Parigi e organista della chiesa di San Sulpizio, diretta dall'autore; all'organo il maestro F. Capocci; nello stesso concerto il maestro Widor eseguirà un programma per organo solo; i concerti dei grandi violinisti Pablo De Sarasate e Cesare Thompson; un concerto orchestrale, in cui si eseguiranno, sotto la direzione del maestro E. Pinelli, la *Ouverture*, premiata al concorso bandito per l'anno 1897 dalla R. Accademia, il concerto per pianoforte e orchestra composto ed eseguito dal prof. F. Bajardi, il concerto di Rubinstein per violoncello e orchestra eseguito da G. Morelli. Le altre esecuzioni da destinarsi.

I programmi singoli dei sette concerti saranno pubblicati alla fine del mese di dicembre.

Oltre questa serie di concerti, la R. Accademia darà nell'anno 1898 altre esecuzioni ad invito, per le quali i signori abbonati hanno il diritto al loro posto.

Gli abbonamenti alla serie dei sette concerti sono aperti fin da ora e possono ritirarsi alla sede della R. Accademia.

I signori abbonati delle precedenti stagioni, che desiderassero cambiare i loro posti, sono pregati di darne avviso al più presto alla presidenza dell'Accademia stessa ».

Benemeriti dell'istruzione elementare. — Sono state concesse le seguenti onorificenze ai benemeriti dell' istruzione elementare:

Medaglia d'argento:

Pecoraro Giuseppe, direttore didattico di Campoformido.

Medaglia di bronzo:

Moro De Ciglia Maria maestra a Paluzzo; Percoto Antonio maestro a Mortigliano; Boschetti Pierantonio maestro a Reana, Poli Marco maestro a Gonars

Spedizioni di biglietti da visita. — La direzione delle Poste avverte che per agevolare, durante le prossime feste natalizie e di Capo d'anno, la spedizione dei biglietti di visita, il pubblico deve impostarli nelle cassette collocate presso l'ufficio centrale o presso quello della stazione, oppure consegnarli *a mano* agli impiegati degli uffici succursali, tenendo separati quelli per la città dagli altri.

Per le mancie del Natale. — La Direzione Provinciale delle RR. Poste comunica il seguente avviso.

« Ad evitare inganni ed abusi nella ricorrenza delle Feste Natalizie e Capo d'Anno, si previene il pubblico di guardarsi dalle richieste di mancie che possano essergli rivolte dai fattorini telegrafici o da individui che cessarono dall'essere fattorini telegrafici pur continuando a vestire abusivamente la divisa uniforme.

Si avverte il pubblico che i fattorini in servizio dell'Amministrazione portano sul berretto la placca con un numero d'ordine, e perciò si pregano coloro ai quali fossero richieste mancie, di osservare tale numero per designarlo all'Amministrazione che, soltanto in tal modo, potrà essere in grado di punire il colpevole ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 11 dicembre, a lire 104,60.

Marina militare. — Ieri finì la manovra navale nello stretto di Messina.

Il R. incrociatore *Goito* stante il mare grosso appoggiò ieri a Milazzo.

Le RR. navi *Lepanto*, *Fieramosca*, *Dogali* e *Monzambano* si diressero alla volta di Gaeta.

Marina mercantile — Il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., ieri l'altro da San Vincenzo proseguì pel Plata. Ieri, i piroscafi *Tartar Prince* del P. L., e *Duchessa di Genova*, della Veloce, partirono il primo da Azzorre ed il secondo da Montevideo entrambi per Genova.

Monumento ad Orazio Flacco. — Domenica scorsa nella piazza principale della città di Venosa ed alla presenza delle autorità e della cittadinanza fu inaugurata la statua in bronzo di Orazio Flacco, opera stupenda di Achille d'Orsi. La statua, bellissima, ha nel volto una espressione mirabile; la bocca atteggiata a un sorriso bonario e sarcastico fa immediatamente pensare alle satire maravigliose. Il piedistallo, elegante e svelto, è fatto di travertino di Bellona, su progetto dello stesso professore d'Orsi. L'intero monumento è alto sette metri; la statua ne misura tre.

Premi di Fondazione Gautieri. — L'Accademia Reale delle Scienze di Torino conferirà nel 1893 due premii di fondazione Gautieri alle opere di storia politica e civile in senso lato, che saranno giudicate migliori fra quelle pubblicate negli anni 1891-97. I premii saranno di circa L. 3000 caduno, da cui però dovranno dedursi le tasse e le spese di amministrazione; saranno assegnati a soli autori italiani (esclusi i membri nazionali residenti e non residenti dell'Accademia) e per opere scritte in italiano.

Gli autori, che desiderano richiamare sulle loro pubblicazioni l'attenzione dell'Accademia, possono inviarle a questa. Essa però non farà restituzione delle opere ricevute.

Nel 1899 due premii della medesima fondazione saranno destinati alle opere di letteratura, storia letteraria e critica letteraria pubblicate negli anni 1891-1898.

Il Vesuvio. — Scrivono da Resina al *Corriere di Napoli*:

Da tre giorni l'attività cosmica del Vesuvio è in notevole aumento.

Il cratere principale, come da tempo, continua a eruttare cenere che per i venti di grecale e di levante spirati costantemente fino a ieri, si è riversata, cadendo, in una fine pioggierella, sui Comuni che circondano il monte e perfino sulla vostra città.

Però un fatto nuovo si è verificato contemporaneamente a questo fenomeno così comune: ieri, nell'insenatura esistente tra il cono principale e il monticello di recente formazione, detto delle *Crocelle*, e propriamente a circa quattrocento metri dalla stazione inferiore della funicolare, una vasta superficie delle recenti lave già raffreddate si è sollevata per forza interna di cinque fino a dieci metri, screpolandosi e dando origine a forti rombi sotterranei.

Questo fenomeno si attribuisce alle masse ignee sottostanti le quali non avendo alcuna via di uscita, condensano la loro forza e urtano la superficie raffreddata che per altro finora, avendo un considerevole spessore, ha resistito all'urto. Probabilmente avremo fra giorni l'apertura di nuove bocche originate appunto dal fenomeno che vi ho sopra descritto.

Intanto dal vecchio crepaccio del 1872 continuano le circolazioni gassose, per lo più vapori di zolfo, visibili, per la loro densità, a occhio nudo a grandi distanze.

Funerali. — Nella parrocchia di San Pietro, ieri a Savona si celebrarono i solenni funerali del senatore Corsi, coll'intervento delle rappresentanze del Senato, della Camera, del Consiglio Provinciale, delle autorità, della truppa e delle Società cittadine, con bandiere.

Furono deposte sul feretro molte corone.

ESTERO

La produzione vinaria della Francia. — La Camera di Commercio italiana a Parigi informa che il raccolto del vino in Francia nel 1897 è valutato a 32,351,000 ettolitri, e per conseguenza in diminuzione di 12,305,000 ettolitri sulla produzione dello scorso anno.

Il raccolto dell'Algeria è di 3,987,000 ettolitri in confronto di 4,050,000 ettolitri prodotti nel 1896.

Il raccolto delle olive in Tunisia. — A causa della siccità il raccolto delle olive ora in corso in Tunisia si calcola abbia ad essere molto al disotto di quello delle ultime annate passate. È particolarmente accentuata la scarsità nei circoli di Tunisi e di Susa; solo in quello di Sfax pare che vi sia un raccolto normale.

In totale si calcola su poco più di 117,000 ettolitri, compresi quasi 20,000 di olii di Sanse.

D'altra parte si valuta lo *stock* del raccolto passato a 25,000 ettolitri (compresi 5000 di olii di Sanse).

Ciò stante, le disponibilità in olio d'olivo della Tunisia per la campagna che ora comincia sono indicate in 140,005 ettolitri all'incirca.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PORTO PRINCIPE, 10 — Il Presidente della Repubblica ha pubblicato un proclama, nel quale dichiara che il Governo, nell'incidente colla Germania, ha ceduto di fronte alla forza, perchè gli è mancato un appoggio morale, che gli ora stato promesso.

LONDRA, 10. — Il *Times* ha da Pechino che la Germania acconsente a sgombrare Kian-Tschau, ricevendo in compenso la baia di Samsah.

MADRID, 10. — Il maresciallo Blanco annunzia dall'Avana che gl'insorti commisero atrocità a Guisa, dove le truppe rinvennero centinaia di cadaveri bruciati e mutilati.

PIETROBURGO, 10 — *Ufficiale.* — Il Ministro russo a Bruxelles, principe Urussow, è stato nominato Ambasciatore a Parigi.

BUDAPEST, 10. — *Camera dei Deputati.* — Si approva, con 185 voti contro 37, la proposta del Governo di rinviare alla Commissione del bilancio i progetti che regolano provvisoriamente i rapporti comuni coll'Austria nelle questioni della Banca e del territorio doganale.

229 deputati non presero parte alla seduta.

COSTANTINOPOLI, 10. — I delegati militari delle Ambasciate a Costantinopoli, non potendo più, per la cattiva stagione, continuare le operazioni per la delimitazione del confine greco-turco, hanno deciso di rinviarle a primavera e di trasferirsi intanto a Volo per completarvi il lavoro già fatto.

BERLINO, 10. — *Reichstag.* — S'intraprende la discussione del bilancio.

PARIGI, 10. — Il *Temps* dice che gli amici d'Italia debbono riconoscere che il Gabinetto Rudinì è una necessità interna ed internazionale e che è pure una necessità che abbia il concorso dell'on. Zanardelli; e debbono felicitarsi del mantenimento dell'on. Visconti-Venosta al Ministero degli affari esteri, da lui così felicemente diretto.

VIENNA, 11. — I gruppi parlamentari che formano la Maggioranza alla Camera dei Deputati hanno deciso, all'unanimità, di difendere solidariamente i seguenti principî: Riconoscimento dei diritti storici, politici e di autonomia dei Regni e paesi; giusta esecuzione ed eguaglianza dei diritti di tutte le nazionalità dell'Impero e sviluppo religioso morale, economico e sociale di tutte le classi della popolazione. La completa insussistenza del rimprovero che la Maggioranza voglia attentare ai diritti del popolo tedesco, è dimostrata dal fatto che numerosi rappresentanti dei paesi delle Alpi tedeschi appartengono alla Maggioranza. Questa d'altronde ha diritto di chiedere all'Opposizione

todesca il giusto apprezzamento dei diritti nazionali degli altri popoli della Monarchia.

La Maggioranza esprime il suo rammarico che, malgrado le più larghe concessioni da essa fatte circa le questioni delle lingue, non sia stato possibile concludere un accordo onde ristabilire condizioni parlamentari normali ed assicurare l'approvazione costituzionale del Compromesso con l'Ungheria.

La Maggioranza declina ogni responsabilità di questo triste stato di cose, ma non abbandona la speranza di una felice soluzione delle difficoltà esistenti.

Il Manifesto pubblicato dal gruppo dei grandi proprietari tedeschi e diretto agli elettori, deplora che gli sforzi del Governo per ristabilire le condizioni parlamentari costituzionali normali non siano riusciti e dichiara che il partito è pronto ad appoggiare tutti i tentativi del Governo in questo senso.

Anche il partito popolare tedesco ha diretto un manifesto, che, pur deplorando l'attuale mancanza delle condizioni costituzionali, dichiara dover mantenere le sue demande, specialmente quelle relative all'abolizione delle Ordinanze sulle lingue, prima di entrare in ulteriori negoziati.

VIENNA, 11. — La *Neue Freie Presse* annunzia che, in seguito a speciale invito del Presidente del Consiglio, dott. Gautsch, i deputati Malfatti e Basevi si sono recati da lui come rappresentanti del Club italiano, per informarlo sull'attitudine del Club stesso di fronte alla situazione politica attuale.

MADRID, 11 — Romero Robledo fece un discorso in una riunione dei conservatori liberali.

Egli condannò la politica del Gabinetto liberale, presieduto da Sagasta; disse considerare l'autonomia di Cuba come un colpo di Stato; e biasimò il Messaggio del Presidentè Mac Kinley al Congresso degli Stati Uniti.

Soggiunse che i conservatori-liberali sono pronti ad appoggiare il generale Weyler.

Concluse dicendo: « Siamo alla vigilia di catastrofi irreparabili e noi avremmo continuato la guerra se fossimo rimasti al potere ».

LONDRA, 11. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo: 6000 Inglesi presero parte alla campagna del Sudan nello scorso settembre.

Il *Times* ha da Rio-Janeiro che la situazione è migliorata.

Lo stesso giornale ha da Kassala che il colonnello Parsons arriverà il 20 corr.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 Dicembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 750.10
Umidità relativa a mezzodì. 70
Vento a mezzodì . . . . Nord fresco.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 9.°8 / Minimo 6.°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 8,4.

10 dicembre 1897:

In Europa pressione a 779 Arcangelo, 751 al Sud dell'Adriatico; 735 Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato al Nord e Centro, diminuito al S fino a 7 mm.; **temperatura in generale diminuita;** pioggie specialmente al Centro e S; **neve stazioni elevate Appennino centrale;** qualche temporale **con grandine.**

Stamane: cielo sereno o **vario estremo Nord e Liguria, coperto** o nuvoloso con pioggie altrove.

Barometro: 758 Cagliari, **Catania; 757 Milano, Torino, Sassari,** Messina; 755 Venezia, **Modena, Genova, Catanzaro; 753 Teramo,** Roma, Brindisi; 752 Foggia.

Probabilità: venti freschi **a forti settentrionali Italia superiore,** intorno ponente altrove; **cielo nuvoloso con qualche pioggia** al S, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 0	3 2
Genova	sereno	legg. mosso	12 6	8 3
Massa Carrara	sereno	mosso	13 2	4 4
Cuneo	sereno	—	10 5	0 1
Torino	nebbioso	—	7 0	0 2
Alessandria	coperto	—	7 5	1 2
Novara	sereno	—	7 0	1 5
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	7 7	0 0
Pavia	nebbioso	—	6 0	— 0 2
Milano	sereno	—	5 5	1 3
Sondrio	$^1/_4$ coperto	—	7 8	0 8
Bergamo	sereno	—	3 3	1 0
Brescia	sereno	—	4 8	2 0
Cremona	sereno	—	7 0	2 2
Mantova	nebbioso	—	6 8	3 2
Verona	sereno	—	7 8	1 8
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	5 2	— 0 6
Udine	$^3/_4$ coperto	—	7 2	2 0
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	6 9	3 8
Venezia	$^3/_4$ coperto	calmo	7 1	4 9
Padova	$^3/_4$ coperto	—	6 2	3 8
Rovigo	$^3/_4$ coperto	—	6 3	3 0
Piacenza	nebbioso	—	6 7	1 7
Parma	$^1/_4$ coperto	—	6 2	2 8
Reggio Emilia	$^1/_2$ velato	—	6 0	3 0
Modena	$^3/_4$ coperto	—	6 0	2 7
Ferrara	coperto	—	6 0	3 5
Bologna	$^1/_2$ coperto	—	4 8	3 1
Ravenna	piovoso	—	6 6	4 5
Forlì	coperto	—	6 6	3 8
Pesaro	coperto	mosso	13 0	5 4
Ancona	piovoso	agitato	13 8	6 0
Urbino	coperto	—	10 4	1 4
Macerata	piovoso	—	12 5	3 2
Ascoli Piceno	coperto	—	15 0	6 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	10 4	1 2
Camerino	nebbioso	—	10 3	— 0 2
Lucca	sereno	—	13 8	—
Pisa	sereno	—	13 8	1 6
Livorno	$^1/_4$ coperto	mosso	14 3	4 8
Firenze	$^1/_2$ coperto	—	13 2	4 2
Arezzo	$^1/_2$ coperto	—	12 8	2 6
Siena	$^1/_4$ coperto	—	12 0	2 1
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	16 4	4 1
Roma	$^1/_2$ coperto	—	13 3	6 2
Teramo	$^1/_2$ coperto	—	15 2	6 9
Chieti	piovoso	—	15 2	0 5
Aquila	$^3/_4$ coperto	—	10 2	0 8
Agnone	coperto	—	8 6	2 2
Foggia	$^3/_4$ coperto	—	12 4	8 8
Bari	$^1/_4$ coperto	calmo	15 2	9 2
Lecce	coperto	—	14 9	10 0
Caserta	$^3/_4$ coperto	—	12 8	8 1
Napoli	coperto	molto agitato	13 4	10 0
Benevento	piovoso	—	13 0	7 4
Avellino	piovoso	—	11 3	8 1
Salerno	piovoso	—	8 7	4 0
Potenza	piovoso	—	8 5	— 1 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	9 3	— 1 6
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 0	12 0
Trapani	coperto	legg. mosso	17 4	12 8
Palermo	piovoso	mosso	18 4	9 8
Porto Empedocle	coperto	mosso	16 0	11 0
Caltanissetta	piovoso	—	10 0	5 0
Messina	coperto	calmo	15 7	12 8
Catania	coperto	calmo	15 2	10 3
Siracusa	coperto	calmo	16 9	9 3
Cagliari	$^3/_4$ coperto	agitato	15 0	9 0
Sassari	coperto	—	12 2	8 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 dicembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	100,65 62 1/2		— —	—
			— —	RENDITA 5 % 2ª »	100,40 42 1/2 45 42 1/2	100 42 3/4			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —	—
»			— —	detta » » 25		— —			— —	—
			— —	detta » » 10		— —			— —	—
			— —	detta » » 5		— —			— —	—
»			107 40	detta 4 1/2 %		— —			107 90	p. cont.
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	108,05	— —			— —	—
»			— —	» » » » 3 a 45		— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %		— —			100 35	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	detta 3 % 2ª »		— —			65 —	—
			— —	detta 3 % piccolo taglio	66,—	— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			499 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			497 —	—
1 luglio 97	500	500	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			309 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			434 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			338 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » (nuove)		— —			422 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	503 —	» » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	486 —	» » 4 %		— —			489 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —	732 1/2		— —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			527 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			847 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —			123 —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			460 —	—
1 aprile 97	500	500	398 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni.		— —			402 —	—
15 ottobre 97	500	500	830 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	868 865		— —	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1258 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	212 1/2		— —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	152		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	213 1/2 14 13 1/2 12 1/2		— —	—
1 ottobre 60	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —	(12 12 1/2		— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			356 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —			132 —	—
»	100	100	— —	» » » » (nuove)		— —			128 50	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			30 50	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	. . . .	— —	. . . .	. . . .	270 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	111 —	—
»	250	125	230 —	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	231 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	180 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	63 50	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 luglio 92	500	500	— —	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1a grida	PREZZI FATTI 2a grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni . .	— —	— —	104 05	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	— —	— —	104 60	104 60	104 62 1/2	104 62	— —	104 62 1/2
3	Londra . . .	90 giorni . .	— —	— —	26 23	26 20	— —	— —	— —	— —
	» . . .	Chèque . .	— —	26 42	— —	— —	26 41 1/2	26 42	— —	26 42
5	Vienna-Trieste .	90 giorni . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	129 55	— —	129 57 1/2	129 57 1/2	— —	129 60

Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
GIULIO FRIEDMANN

Visto, Il Deputato di Borsa:
ERNESTO DELVITTO

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

9 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 4095
Consolidato 3 % nominale 63 50